



Guida per gli sviluppatori

AWS Serverless Application Repository



AWS Serverless Application Repository: Guida per gli sviluppatori

Copyright © 2026 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e l'immagine commerciale di Amazon non possono essere utilizzati in relazione a prodotti o servizi che non siano di Amazon, in una qualsiasi modalità che possa causare confusione tra i clienti o in una qualsiasi modalità che denigri o discrediti Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà dei rispettivi proprietari, che possono o meno essere affiliati, collegati o sponsorizzati da Amazon.

Table of Contents

Che cos'è il AWS Serverless Application Repository?	1
Fasi successive	1
Quick Start: pubblicazione delle applicazioni	2
Panoramica di	2
Applicazione Hello World	2
Prima di iniziare	3
Fase 1: inizializzare l'applicazione	3
Fase 2: testare l'applicazione localmente	4
Fase 3: creare un pacchetto dell'applicazione	5
Fase 4: pubblicare l'applicazione	7
Fasi successive	7
Ulteriori informazioni	8
Pubblicazione delle applicazioni	9
Utilizzo AWS SAM con AWS Serverless Application Repository	10
AWS Risorse supportate in AWS Serverless Application Repository	10
Modelli di policy	11
Elenco delle AWS risorse supportate	11
Pubblicazione delle applicazioni	18
Pubblicazione di un'applicazione (AWS CLI)	18
Pubblicazione di una nuova applicazione (console)	19
Condivisione di un'applicazione	25
Annullamento della condivisione di un'applicazione	27
Eliminazione di un'applicazione	29
Pubblicazione di nuove versioni dell'applicazione	29
Badge di autore verificato	31
Richiesta di un badge di autore verificato	31
Condivisione dei layer Lambda	32
Come funziona	32
Esempio	32
Distribuzione di applicazioni	34
Autorizzazioni di distribuzione delle applicazioni	34
Funzionalità delle applicazioni	35
Individuazione e accettazione delle funzionalità delle applicazioni (console)	36
Visualizzazione delle funzionalità delle applicazioni (AWS CLI)	36

Distribuzione delle applicazioni	37
Distribuzione di una nuova applicazione (console)	37
Distribuzione di una nuova applicazione (AWS CLI)	38
Eliminazione degli stack di un'applicazione	40
Aggiornamento delle applicazioni	40
Sicurezza	42
Protezione dei dati	43
Crittografia in transito	44
Crittografia dei dati inattivi	44
Identity and Access Management	44
Destinatari	45
Autenticazione con identità	45
Gestione dell'accesso tramite policy	46
Come AWS Serverless Application Repository funziona con IAM	48
Esempi di policy basate su identità	54
Esempi di policy applicative	64
AWS Serverless Application Repository Riferimento alle autorizzazioni API	70
Risoluzione dei problemi	73
Registrazione e monitoraggio	75
Registrazione delle chiamate AWS Serverless Application Repository API con AWS CloudTrail	76
Convalida della conformità	80
Resilienza	80
Sicurezza dell'infrastruttura	81
AWS PrivateLink	81
Considerazioni	82
Creazione di un endpoint di interfaccia	82
Creazione di una policy dell'endpoint	82
Quote	84
Risoluzione dei problemi	85
Impossibile rendere pubblica un'applicazione	85
Una quota è stata superata	86
Il file readme aggiornato non viene visualizzato immediatamente	86
È impossibile distribuire un'applicazione a causa di autorizzazioni IAM insufficienti	86
Non è possibile distribuire la stessa applicazione due volte	86
L'applicazione non è disponibile pubblicamente	87

Contattare Support	87
Operazioni	88
Resources	90
Applications	90
URI	90
Metodi HTTP	90
Schemi	92
Properties	96
Consulta anche	114
ApplicationID delle applicazioni	115
URI	115
Metodi HTTP	115
Schemi	119
Properties	122
Consulta anche	135
Applications ApplicationID Changesets	137
URI	137
Metodi HTTP	137
Schemi	138
Properties	140
Consulta anche	148
Applications applicationId Dependencies	149
URI	149
Metodi HTTP	149
Schemi	151
Properties	152
Consulta anche	155
Politica ApplicationID delle applicazioni	156
URI	156
Metodi HTTP	156
Schemi	159
Properties	161
Consulta anche	164
Applications applicationId Templates	165
URI	165
Metodi HTTP	165

Schemi	167
Properties	168
Consulta anche	172
Applications applicationId Templates templateId	173
URI	173
Metodi HTTP	173
Schemi	175
Properties	176
Consulta anche	180
Applications applicationId Unshare	181
URI	181
Metodi HTTP	181
Schemi	182
Properties	184
Consulta anche	186
Versioni ApplicationID delle applicazioni	187
URI	187
Metodi HTTP	187
Schemi	189
Properties	190
Consulta anche	194
Applicazioni ApplicationID Versions SemanticVersion	195
URI	195
Metodi HTTP	195
Schemi	196
Properties	198
Consulta anche	208
Cronologia dei documenti	209
AWS Glossario	213
.....	ccxiv

Che cos'è il AWS Serverless Application Repository?

AWS Serverless Application Repository Ciò consente a sviluppatori e aziende di trovare, implementare e pubblicare rapidamente applicazioni serverless nel cloud. AWS Per ulteriori informazioni sulle applicazioni serverless, consulta [Serverless Computing and Applications sul sito Web. AWS](#)

È possibile pubblicare facilmente le applicazioni e condividerle pubblicamente con la community o privatamente con il proprio team o con l'intera organizzazione. Per pubblicare un'applicazione (o app) serverless, puoi utilizzare l' Console di gestione AWS interfaccia a riga di AWS SAM comando (AWS SAM CLI) AWS SDKs o caricare il codice. Oltre al codice, carichi un semplice file manifest, noto anche come modello AWS Serverless Application Model (AWS SAM). Per ulteriori informazioni in merito AWS SAM, consulta la [Guida per AWS Serverless Application Model gli sviluppatori](#).

AWS Serverless Application Repository È profondamente integrato con la AWS Lambda console. Questa integrazione implica che gli sviluppatori di ogni livello possono iniziare a utilizzare l'elaborazione serverless senza dover apprendere nuove nozioni. Si possono utilizzare parole chiave per le categorie ed esplorare in questo modo i back-end per le applicazioni mobili e il Web, le applicazioni per l'elaborazione dei dati o i chatbot. Si possono cercare le applicazioni, inoltre, in base al nome, al publisher o all'origine evento. Per utilizzare un'applicazione è sufficiente selezionarla, configurare gli eventuali campi obbligatori e distribuirla con pochi clic.

In questa guida si possono trovare informazioni sui due modi per utilizzare AWS Serverless Application Repository:

- [Pubblicazione delle applicazioni](#)— Configura e carica le applicazioni per renderle disponibili ad altri sviluppatori e pubblica nuove versioni delle applicazioni.
- [Distribuzione di applicazioni](#)— Cerca le applicazioni e visualizza le informazioni su di esse, inclusi il codice sorgente e i file readme. Inoltre, si installano, configurano e distribuiscono le applicazioni selezionate.

Fasi successive

- Per un tutorial sulla pubblicazione di un'applicazione di esempio su AWS Serverless Application Repository, consulta [Quick Start: pubblicazione delle applicazioni](#).
- Per istruzioni sulla distribuzione di applicazioni da AWS Serverless Application Repository, vedere [Distribuzione delle applicazioni](#).

Quick Start: pubblicazione delle applicazioni

Questa guida illustra i passaggi per scaricare, creare, testare e pubblicare un'applicazione serverless di esempio nella AWS SAM CLI che AWS Serverless Application Repository utilizza. Puoi utilizzare questa applicazione di esempio come punto di partenza per lo sviluppo e la pubblicazione di una tua applicazione serverless.

Panoramica di

La procedura seguente illustra come scaricare, compilare e pubblicare un'applicazione serverless di esempio:

1. Inizializzazione. Scaricare un'applicazione di esempio dal modello utilizzando `sam init`.
2. Test in locale. Prova l'applicazione localmente utilizzando `sam local invoke` and/or `sam local start-api`. Nota che con questi comandi, anche se la funzione Lambda viene richiamata localmente, legge e scrive su AWS risorse nel Cloud. AWS
3. Pacchetto. Quando sei soddisfatto della tua funzione Lambda, raggruppa la funzione Lambda, il AWS SAM modello e tutte le dipendenze in un pacchetto di distribuzione utilizzando `CloudFormation sam package`. In questo passaggio si includono anche le informazioni sull'applicazione che verrà caricata in AWS Serverless Application Repository.
4. Pubblicazione. Pubblicare l'applicazione in AWS Serverless Application Repository utilizzando `sam publish`. Al termine di questo passaggio, puoi visualizzare la tua applicazione AWS Serverless Application Repository e distribuirla nel cloud utilizzando `AWS AWS Serverless Application Repository`

L'esempio [Applicazione Hello World](#) nella prossima sezione illustra i passaggi per la creazione e la pubblicazione di un'applicazione serverless.

Applicazione Hello World

In questo esercizio, scarichi e testi un'applicazione Hello World serverless che rappresenta un semplice back-end dell'API. Ha un endpoint Amazon API Gateway che supporta un'operazione GET e una funzione Lambda. Quando una richiesta GET viene inviata all'endpoint, API Gateway richiama la funzione Lambda. Quindi, AWS Lambda esegue la funzione, che restituisce semplicemente un messaggio. `hello world`

L'applicazione ha i seguenti componenti:

- Un AWS SAM modello che definisce due AWS risorse per l'applicazione Hello World: un servizio API Gateway con un'operazione GET e una funzione Lambda. Il modello definisce anche la mappatura tra l'operazione GET dell'API Gateway e la funzione Lambda.
- Il codice dell'applicazione scritto in Python.

Prima di iniziare

Assicurati di avere la configurazione necessaria per questo esercizio:

- È necessario disporre di un AWS account con un utente IAM con autorizzazioni di amministratore. Vedi [Configurare un AWS account](#).
- È necessario che sia installata la AWS SAM CLI (interfaccia a riga di comando). Vedi [Installazione della AWS SAM CLI](#).
- È necessario che sia installata la versione 1.16.77 o successiva. AWS CLI Consulta [Installazione di AWS Command Line Interface](#).

Fase 1: inizializzare l'applicazione

In questa sezione scarichi l'applicazione di esempio che consiste in un modello AWS SAM e un codice dell'applicazione.

Per inizializzare l'applicazione

1. Esegui il comando seguente al prompt dei comandi AWS SAM CLI.

```
sam init --runtime python3.6
```

2. Esaminare il contenuto della directory creata dal comando (`sam-app/`):
 - `template.yaml`— Definisce due AWS risorse necessarie all'applicazione Hello World: una funzione Lambda e un endpoint API Gateway che supporta un'operazione GET. Il modello definisce anche la mappatura tra le due risorse.
 - Contenuto relativo al codice dell'applicazione Hello World:
 - `hello_world/directory`: contiene il codice dell'applicazione, che `hello world` viene restituito quando viene eseguita.

Note

Per questo esercizio, il codice dell'applicazione è scritto in Python e si specifica il runtime nel comando. `init` AWS Lambda supporta lingue aggiuntive per la creazione di codice applicativo. Se specifichi un altro runtime supportato, il comando `init` fornisce il codice Hello World nel linguaggio specificato e un file README .md che è possibile seguire per tale linguaggio. Per informazioni sui runtime supportati, consulta l'argomento relativo [all'ambiente di esecuzione Lambda e alle librerie disponibili](#).

Fase 2: testare l'applicazione localmente

Ora che hai l' AWS SAM applicazione sul tuo computer locale, segui i passaggi seguenti per testarla localmente.

Per testare l'applicazione localmente

1. Avviare l'endpoint del gateway API localmente. È necessario eseguire il comando seguente dalla directory che contiene il file `template.yaml`.

```
sam-app> sam local start-api --region us-east-1
```

Il comando restituisce un endpoint API Gateway, a cui è possibile inviare richieste per il test locale.

2. Testare l'applicazione. Copia l'URL dell'endpoint API Gateway, incollalo nel browser e scegli Invio. Un esempio di URL dell'endpoint API Gateway è `http://127.0.0.1:3000/hello`.

API Gateway richiama localmente la funzione Lambda su cui è mappato l'endpoint. La funzione Lambda viene eseguita nel contenitore Docker locale e restituisce. `hello world` API Gateway restituisce una risposta al browser che contiene il testo.

Esercizio: modificare la stringa del messaggio

Dopo aver testato l'applicazione di esempio, puoi sperimentare una semplice modifica: cambiare la stringa di messaggio restituita.

1. Modificare il file `/hello_world/app.py` per cambiare la stringa del messaggio da `'hello world'` a `'Hello World!'`.
2. Ricaricare l'URL di test nel browser e osservare la nuova stringa.

Noterai che il tuo nuovo codice viene caricato dinamicamente, senza dover riavviare il processo `sam local`.

Fase 3: creare un pacchetto dell'applicazione

Dopo aver testato l'applicazione localmente, si utilizza la AWS SAM CLI per creare un pacchetto di distribuzione e un modello di pacchetto. AWS SAM

Note

Nelle fasi seguenti crei un file `.zip` per il contenuto della directory `hello_world/` con il codice dell'applicazione. Questo file `.zip` è il pacchetto di distribuzione per l'applicazione serverless. Per ulteriori informazioni, consulta [Creating a Deployment Package \(Python\)](#) nella AWS Lambda Developer Guide.

Per creare un pacchetto di distribuzione Lambda

1. Aggiungi una Metadata sezione al tuo file AWS SAM modello che fornisce le informazioni richieste sull'applicazione. Per ulteriori informazioni sulla Metadata sezione dei AWS SAM modelli, consulta la sezione [AWS SAM Template Metadata Section Properties](#) nella AWS Serverless Application Model Developer Guide.

Ecco una sezione Metadata di esempio:

```
Metadata:
  AWS::ServerlessRepo::Application:
    Name: my-app
    Description: hello world
    Author: user1
    SpdxLicenseId: Apache-2.0
    LicenseUrl: LICENSE.txt
```

```
ReadmeUrl: README.md
Labels: ['tests']
HomePageUrl: https://github.com/user1/my-app-project
SemanticVersion: 0.0.1
SourceCodeUrl: https://github.com/user1/my-app-project
```

ReadmeUrlLe proprietà LicenseUrl and possono essere riferimenti a file locali (come nell'esempio precedente) oppure possono essere collegamenti a bucket Amazon S3 che già ospitano questi artefatti.

2. Creare un bucket S3 nella posizione in cui si desidera salvare il codice nel pacchetto. Se si desidera utilizzare un bucket S3 esistente, ignorare questo passaggio.

```
sam-app> aws s3 mb s3://bucketname
```

3. Crea il pacchetto di distribuzione della funzione Lambda eseguendo il seguente comando CLI package AWS SAM .

```
sam-app> sam package \  
  --template-file template.yaml \  
  --output-template-file packaged.yaml \  
  --s3-bucket bucketname
```

Il comando esegue quanto segue:

- Comprime il contenuto della `aws-sam/hello_world/` directory e lo carica su Amazon S3.
- Carica il pacchetto di distribuzione, il file README e il file LICENSE nel bucket Amazon S3 specificato dall'opzione. `--s3-bucket`
- Produce un nuovo file del modello, chiamato `packaged.yaml`, che viene utilizzato nella prossima fase per pubblicare l'applicazione in AWS Serverless Application Repository. Il file `packaged.yaml` modello è simile al file modello originale (`template.yaml`), ma presenta una differenza fondamentale: le `ReadmeUrl` proprietà `CodeUriLicenseUrl`, e puntano al bucket e agli oggetti Amazon S3 che contengono i rispettivi artefatti. Il frammento riportato di seguito tratto dal file del modello di esempio `packaged.yaml` mostra la proprietà `CodeUri`:

```
HelloWorldFunction:
  Type: AWS::Serverless::Function # For more information about function
  resources, see https://github.com/awslabs/serverless-application-model/blob/
  master/versions/2016-10-31.md#awsserverlessfunction
  Properties:
```

```
CodeUri: s3://bucketname/fb77a3647a4f47a352fc0bjectGUID
```

```
...
```

Fase 4: pubblicare l'applicazione

Ora che hai creato il pacchetto di distribuzione, puoi utilizzarlo per pubblicare l'applicazione in AWS Serverless Application Repository.

Per pubblicare l'applicazione serverless su AWS Serverless Application Repository

- Eseguire il seguente comando per pubblicare la nuova applicazione in AWS Serverless Application Repository con la prima versione creata come 0.0.1.

```
sam-app> sam publish \  
  --template packaged.yaml \  
  --region us-east-1
```

Note

L'applicazione viene creata come privata per impostazione predefinita. È necessario condividere l'applicazione prima che altri AWS account possano visualizzare e distribuire l'applicazione. Per ulteriori dettagli sulla condivisione dell'applicazione, consulta di seguito Fasi successive.

Fasi successive

Ora che hai pubblicato l'applicazione di esempio, ecco alcune cose che potresti voler fare.

- Visualizza l'applicazione in AWS Serverless Application Repository: l'output del `sam publish` comando includerà un collegamento AWS Serverless Application Repository diretto alla pagina di dettaglio dell'applicazione. Puoi anche andare alla pagina di AWS Serverless Application Repository destinazione e cercare la tua applicazione.
- Condividi la tua applicazione: poiché l'applicazione è impostata come privata per impostazione predefinita, non è visibile agli altri AWS account. Per condividere la tua applicazione con altri, devi renderla pubblica o concedere l'autorizzazione a un elenco specifico di AWS account. Per

informazioni sulla condivisione della tua applicazione utilizzando il AWS CLI [AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative](#) Per informazioni sulla condivisione dell'applicazione tramite la console, consulta [Condivisione di un'applicazione](#).

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sulla *Metadata* sezione dei AWS SAM modelli *sam package* e dei *sam publish* comandi della AWS SAM CLI, consulta [Pubblicazione di applicazioni tramite AWS SAM CLI](#) nella Developer Guide. AWS Serverless Application Model

Pubblicazione delle applicazioni

Quando si pubblica un'applicazione serverless su AWS Serverless Application Repository, la si rende disponibile ad altri per la ricerca e la distribuzione.

Per prima cosa definisci l'applicazione con un modello AWS Serverless Application Model (AWS SAM). Quando definisci l'applicazione, è necessario considerare se i consumatori dell'applicazione saranno tenuti ad accettare le funzionalità dell'applicazione. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo AWS SAM e il riconoscimento delle funzionalità, vedere. [Utilizzo AWS SAM con AWS Serverless Application Repository](#)

È possibile pubblicare applicazioni serverless utilizzando Console di gestione AWS, l'interfaccia a riga di AWS SAM comando (AWS SAM CLI) o AWS un SDK. Per ulteriori informazioni sulle procedure per la pubblicazione delle applicazioni su, consulta AWS Serverless Application Repository.

[Pubblicazione delle applicazioni](#)

Quando pubblichi l'applicazione, questa è inizialmente impostata come privata, il che significa che è disponibile solo per l' AWS account che l'ha creata. Per condividere la tua applicazione con altri, devi impostarla come condivisa privatamente (condivisa solo con un insieme specifico di AWS account) o condivisa pubblicamente (condivisa con tutti).

Quando si pubblica un'applicazione su AWS Serverless Application Repository e la si imposta come pubblica, il servizio rende l'applicazione disponibile ai consumatori di tutte le regioni. Quando un consumatore distribuisce un'applicazione pubblica in una regione diversa da quella in cui l'applicazione è stata pubblicata per la prima volta, AWS Serverless Application Repository copia gli elementi di distribuzione dell'applicazione in un bucket Amazon S3 nella regione di destinazione. Aggiorna tutte le risorse del AWS SAM modello che utilizzano tali artefatti per fare invece riferimento ai file nel bucket Amazon S3 per la regione di destinazione. Gli artefatti di distribuzione possono includere codice di funzione Lambda, file di definizione delle API e così via.

Note

Le applicazioni private e condivise privatamente sono disponibili solo nella AWS regione in cui sono state create. Le applicazioni condivise pubblicamente sono disponibili in tutte le AWS regioni. Per ulteriori informazioni sulla condivisione delle applicazioni, consulta [AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative](#).

Argomenti

- [Utilizzo AWS SAM con AWS Serverless Application Repository](#)
- [Pubblicazione delle applicazioni](#)
- [Badge di autore verificato](#)
- [Condivisione dei layer Lambda](#)

Utilizzo AWS SAM con AWS Serverless Application Repository

Il AWS Serverless Application Model (AWS SAM) è un framework open source che è possibile utilizzare per creare [applicazioni serverless](#). [AWS Per ulteriori informazioni sull'utilizzo per AWS SAM creare un'applicazione serverless, consulta la Guida per gli AWS Serverless Application Model sviluppatori.](#)

Quando si creano applicazioni che verranno pubblicate su AWS Serverless Application Repository, è necessario considerare l'insieme di AWS risorse e modelli di policy supportati disponibili per l'uso. Le sezioni seguenti descrivono questi argomenti in modo più dettagliato.

AWS Risorse supportate in AWS Serverless Application Repository

AWS Serverless Application Repository Supporta applicazioni serverless composte da molte AWS SAM CloudFormation risorse. Per visualizzare l'elenco completo delle AWS risorse supportate da AWS Serverless Application Repository, vedere [Elenco delle AWS risorse supportate](#).

Se desideri richiedere assistenza per una AWS risorsa aggiuntiva, contatta l'[AWS assistenza](#).

Important

Se il modello dell'applicazione include uno dei seguenti ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati, per impostazione predefinita l'applicazione non viene mostrata nei risultati di ricerca. Per distribuire l'applicazione, inoltre, i clienti dovranno accettare i ruoli IAM o le policy delle risorse personalizzati. Per ulteriori informazioni, consulta [Accettazione delle funzionalità delle applicazioni](#).

Di seguito è riportato l'elenco di risorse a cui si applica:

- Ruoli IAM: [AWS::IAM::Group](#), [AWS::IAM::InstanceProfile](#), [AWS::IAM::Policy](#), e [AWS::IAM::Role](#).

- Politiche relative alle risorse: [AWS::Lambda::LayerVersion Permission](#), [AWS::Lambda::Permission](#), [AWS::Events::EventBusPolicy](#), [AWS::IAM::Policy](#), [AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy](#), [AWS::S3::BucketPolicy](#), [AWS::SQS::QueuePolicy](#) e [AWS::SNS::TopicPolicy](#)

Se l'applicazione contiene la [AWS::Serverless::Application](#) risorsa, i clienti devono confermare che l'applicazione contiene un'applicazione annidata prima di poterla distribuire. Per ulteriori informazioni sulle applicazioni nidificate, consulta [Applicazioni nidificate](#) nella Guida per sviluppatori di AWS Serverless Application Model . Per ulteriori informazioni sull'accettazione delle funzionalità, consulta [Accettazione delle funzionalità delle applicazioni](#).

Modelli di policy

AWS SAM fornisce un elenco di modelli di policy per definire l'ambito delle autorizzazioni delle funzioni Lambda per le risorse utilizzate dall'applicazione. L'utilizzo dei modelli di policy non richiede altre accettazioni da parte del cliente per cercare, sfogliare o distribuire l'applicazione.

Per l'elenco dei modelli di AWS SAM policy standard, consulta [AWS SAM Policy Templates](#) nella [AWS Serverless Application Model Developer](#) Guide.

Elenco delle AWS risorse supportate

Questo è l'elenco completo delle AWS risorse supportate da AWS Serverless Application Repository.

- `AWS::AccessAnalyzer::Analyzer`
- `AWS::AmazonMQ::Broker`
- `AWS::AmazonMQ::Configuration`
- `AWS::AmazonMQ::ConfigurationAssociation`
- `AWS::ApiGateway::Account`
- `AWS::ApiGateway::ApiKey`
- `AWS::ApiGateway::Authorizer`
- `AWS::ApiGateway::BasePathMapping`
- `AWS::ApiGateway::ClientCertificate`
- `AWS::ApiGateway::Deployment`

- `AWS::ApiGateway::DocumentationPart`
- `AWS::ApiGateway::DocumentationVersion`
- `AWS::ApiGateway::DomainName`
- `AWS::ApiGateway::GatewayResponse`
- `AWS::ApiGateway::Method`
- `AWS::ApiGateway::Model`
- `AWS::ApiGateway::RequestValidator`
- `AWS::ApiGateway::Resource`
- `AWS::ApiGateway::RestApi`
- `AWS::ApiGateway::Stage`
- `AWS::ApiGateway::UsagePlan`
- `AWS::ApiGateway::UsagePlanKey`
- `AWS::ApiGateway::VpcLink`
- `AWS::ApiGatewayV2::Api`
- `AWS::ApiGatewayV2::ApiMapping`
- `AWS::ApiGatewayV2::Authorizer`
- `AWS::ApiGatewayV2::DomainName`
- `AWS::ApiGatewayV2::Deployment`
- `AWS::ApiGatewayV2::Integration`
- `AWS::ApiGatewayV2::IntegrationResponse`
- `AWS::ApiGatewayV2::Model`
- `AWS::ApiGatewayV2::Route`
- `AWS::ApiGatewayV2::RouteResponse`
- `AWS::ApiGatewayV2::Stage`
- `AWS::AppSync::ApiKey`
- `AWS::AppSync::DataSource`
- `AWS::AppSync::GraphQLApi`
- `AWS::AppSync::GraphQLSchema`
- `AWS::AppSync::Resolver`

- `AWS::ApplicationAutoScaling::AutoScalingGroup`
- `AWS::ApplicationAutoScaling::LaunchConfiguration`
- `AWS::ApplicationAutoScaling::ScalableTarget`
- `AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy`
- `AWS::Athena::NamedQuery`
- `AWS::Athena::WorkGroup`
- `AWS::CertificateManager::Certificate`
- `AWS::Chatbot::SlackChannelConfiguration`
- `AWS::CloudFormation::CustomResource`
- `AWS::CloudFormation::Interface`
- `AWS::CloudFormation::Macro`
- `AWS::CloudFormation::WaitConditionHandle`
- `AWS::CloudFront::CachePolicy`
- `AWS::CloudFront::CloudFrontOriginAccessIdentity`
- `AWS::CloudFront::Distribution`
- `AWS::CloudFront::Function`
- `AWS::CloudFront::OriginRequestPolicy`
- `AWS::CloudFront::ResponseHeadersPolicy`
- `AWS::CloudFront::StreamingDistribution`
- `AWS::CloudTrail::Trail`
- `AWS::CloudWatch::Alarm`
- `AWS::CloudWatch::AnomalyDetector`
- `AWS::CloudWatch::Dashboard`
- `AWS::CloudWatch::InsightRule`
- `AWS::CodeBuild::Project`
- `AWS::CodeCommit::Repository`
- `AWS::CodePipeline::CustomActionType`
- `AWS::CodePipeline::Pipeline`
- `AWS::CodePipeline::Webhook`
- `AWS::CodeStar::GitHubRepository`

- `AWS::CodeStarNotifications::NotificationRule`
- `AWS::Cognito::IdentityPool`
- `AWS::Cognito::IdentityPoolRoleAttachment`
- `AWS::Cognito::UserPool`
- `AWS::Cognito::UserPoolClient`
- `AWS::Cognito::UserPoolDomain`
- `AWS::Cognito::UserPoolGroup`
- `AWS::Cognito::UserPoolResourceServer`
- `AWS::Cognito::UserPoolUser`
- `AWS::Cognito::UserPoolUserToGroupAttachment`
- `AWS::Config::AggregationAuthorization`
- `AWS::Config::ConfigRule`
- `AWS::Config::ConfigurationAggregator`
- `AWS::Config::ConfigurationRecorder`
- `AWS::Config::DeliveryChannel`
- `AWS::Config::RemediationConfiguration`
- `AWS::DataPipeline::Pipeline`
- `AWS::DynamoDB::Table`
- `AWS::EC2::EIP`
- `AWS::EC2::InternetGateway`
- `AWS::EC2::NatGateway`
- `AWS::EC2::Route`
- `AWS::EC2::RouteTable`
- `AWS::EC2::SecurityGroup`
- `AWS::EC2::SecurityGroupEgress`
- `AWS::EC2::SecurityGroupIngress`
- `AWS::EC2::Subnet`
- `AWS::EC2::SubnetRouteTableAssociation`
- `AWS::EC2::VPC`

- `AWS::EC2::VPCGatewayAttachment`
- `AWS::EC2::VPCPeeringConnection`
- `AWS::ECR::Repository`
- `AWS::Elasticsearch::Domain`
- `AWS::Events::EventBus`
- `AWS::Events::EventBusPolicy`
- `AWS::Events::Rule`
- `AWS::EventSchemas::Discoverer`
- `AWS::EventSchemas::Registry`
- `AWS::EventSchemas::Schema`
- `AWS::Glue::Classifier`
- `AWS::Glue::Connection`
- `AWS::Glue::Crawler`
- `AWS::Glue::Database`
- `AWS::Glue::DevEndpoint`
- `AWS::Glue::Job`
- `AWS::Glue::Partition`
- `AWS::Glue::SecurityConfiguration`
- `AWS::Glue::Table`
- `AWS::Glue::Trigger`
- `AWS::Glue::Workflow`
- `AWS::IAM::Group`
- `AWS::IAM::InstanceProfile`
- `AWS::IAM::ManagedPolicy`
- `AWS::IAM::OIDCProvider`
- `AWS::IAM::Policy`
- `AWS::IAM::Role`
- `AWS::IAM::ServiceLinkedRole`
- `AWS::IoT::Certificate`
- `AWS::IoT::Policy`

- `AWS::IoT::PolicyPrincipalAttachment`
- `AWS::IoT::Thing`
- `AWS::IoT::ThingPrincipalAttachment`
- `AWS::IoT::TopicRule`
- `AWS::KMS::Alias`
- `AWS::KMS::Key`
- `AWS::Kinesis::Stream`
- `AWS::Kinesis::StreamConsumer`
- `AWS::Kinesis::Streams`
- `AWS::KinesisAnalytics::Application`
- `AWS::KinesisAnalytics::ApplicationOutput`
- `AWS::KinesisFirehose::DeliveryStream`
- `AWS::Lambda::Alias`
- `AWS::Lambda::EventInvokeConfig`
- `AWS::Lambda::EventSourceMapping`
- `AWS::Lambda::Function`
- `AWS::Lambda::LayerVersion`
- `AWS::Lambda::LayerVersionPermission`
- `AWS::Lambda::Permission`
- `AWS::Lambda::Version`
- `AWS::Location::GeofenceCollection`
- `AWS::Location::Map`
- `AWS::Location::PlaceIndex`
- `AWS::Location::RouteCalculator`
- `AWS::Location::Tracker`
- `AWS::Location::TrackerConsumer`
- `AWS::Logs::Destination`
- `AWS::Logs::LogGroup`
- `AWS::Logs::LogStream`
- `AWS::Logs::MetricFilter`

- `AWS::Logs::SubscriptionFilter`
- `AWS::Route53::HealthCheck`
- `AWS::Route53::HostedZone`
- `AWS::Route53::RecordSet`
- `AWS::Route53::RecordSetGroup`
- `AWS::S3::Bucket`
- `AWS::S3::BucketPolicy`
- `AWS::SNS::Subscription`
- `AWS::SNS::Topic`
- `AWS::SNS::TopicPolicy`
- `AWS::SQS::Queue`
- `AWS::SQS::QueuePolicy`
- `AWS::SSM::Association`
- `AWS::SSM::Document`
- `AWS::SSM::MaintenanceWindowTask`
- `AWS::SSM::Parameter`
- `AWS::SSM::PatchBaseline`
- `AWS::SSM::ResourceDataSync`
- `AWS::SecretsManager::ResourcePolicy`
- `AWS::SecretsManager::RotationSchedule`
- `AWS::SecretsManager::Secret`
- `AWS::SecretsManager::SecretTargetAttachment`
- `AWS::Serverless::Api`
- `AWS::Serverless::Application`
- `AWS::Serverless::Function`
- `AWS::Serverless::HttpApi`
- `AWS::Serverless::LayerVersion`
- `AWS::Serverless::SimpleTable`
- `AWS::Serverless::StateMachine`
- `AWS::ServiceDiscovery::HttpNamespace`

- `AWS::ServiceCatalog::CloudFormationProvisionedProduct`
- `AWS::ServiceDiscovery::Instance`
- `AWS::ServiceDiscovery::PrivateDnsNamespace`
- `AWS::ServiceDiscovery::PublicDnsNamespace`
- `AWS::ServiceDiscovery::Service`
- `AWS::SES::ReceiptRule`
- `AWS::SES::ReceiptRuleSet`
- `AWS::StepFunctions::Activity`
- `AWS::StepFunctions::StateMachine`
- `AWS::Wisdom::Assistant`
- `AWS::Wisdom::AssistantAssociation`
- `AWS::Wisdom::KnowledgeBase`

Pubblicazione delle applicazioni

Questa sezione fornisce le procedure per pubblicare l'applicazione serverless su AWS Serverless Application Repository utilizzando la AWS SAM CLI o il Console di gestione AWS. Viene inoltre illustrato come condividere l'applicazione per consentire ad altri di distribuirla ed eliminare l'applicazione da AWS Serverless Application Repository.

Important

Le informazioni immesse durante la pubblicazione di un'applicazione non sono crittografate. Queste informazioni includono dati come il nome dell'autore. Se si dispone di informazioni personali che non si desidera archiviare o rendere pubbliche, ti consigliamo di non inserire queste informazioni durante la pubblicazione dell'applicazione.

Pubblicazione di un'applicazione (AWS CLI)

Il modo più semplice per pubblicare un'applicazione su AWS Serverless Application Repository è utilizzare un set di comandi AWS SAM CLI. Per ulteriori informazioni, consulta [Pubblicazione di un'applicazione utilizzando la AWS SAM CLI](#) nella AWS Serverless Application Model (AWS SAM) Developer Guide.

Pubblicazione di una nuova applicazione (console)

Questa sezione mostra come utilizzare la Console di gestione AWS per pubblicare una nuova applicazione su AWS Serverless Application Repository. Per istruzioni sulla pubblicazione di una nuova versione di un'applicazione esistente, consulta [Pubblicazione di una nuova versione di un'applicazione esistente](#).

Prerequisiti

Prima di pubblicare un'applicazione su AWS Serverless Application Repository, è necessario quanto segue:

- Un AWS account valido.
- Un modello valido AWS Serverless Application Model (AWS SAM) che definisce le AWS risorse utilizzate. Per ulteriori informazioni sui AWS SAM modelli, vedere Nozioni di [base sui AWS SAM modelli](#).
- Un pacchetto per l'applicazione che è stato creato utilizzando il AWS CloudFormation package comando per. AWS CLI Questo comando impacchetta gli artefatti locali (percorsi locali) a cui fa riferimento il AWS SAM modello. Per maggiori dettagli, consulta il [pacchetto](#) nella CloudFormation documentazione.
- Un URL che punti al codice sorgente dell'applicazione, qualora intendi rendere pubblica la tua applicazione.
- Un file readme.txt file. Questo file dovrebbe descrivere come i clienti possono utilizzare l'applicazione e come configurarla prima di distribuirla nei propri AWS account.
- Un file license .txt o un identificatore di licenza valido dal [sito Web SPDX](#). Una licenza è necessaria solo se desideri condividere pubblicamente l'applicazione. Per mantenere l'applicazione privata o per condividerla solo privatamente, non è necessario specificare una licenza.
- Una policy sui bucket di Amazon S3 valida che conceda al servizio le autorizzazioni di lettura per gli artefatti caricati su Amazon S3 al momento della creazione del pacchetto dell'applicazione. Per impostare questa policy, attieniti alla seguente procedura:
 1. Apri la console Amazon S3 all'indirizzo. <https://console.aws.amazon.com/s3/>
 2. Scegli il bucket Amazon S3 che hai usato per impacchettare la tua applicazione.
 3. Scegli la scheda Autorizzazioni.
 4. Scegliere il pulsante Bucket Policy (Policy bucket).

5. Incollare l'istruzione di policy seguente nell'editor delle policy dei bucket. Assicurati di sostituire il nome del bucket nell'`Resource` elemento e l'ID dell' AWS account nell'elemento. `Condition` L'espressione nell'`Condition` elemento `StringEquals` è autorizzata AWS Serverless Application Repository solo ad accedere alle applicazioni dall'account specificato AWS . Per ulteriori informazioni sulle dichiarazioni politiche, consulta il [riferimento agli elementi delle policy IAM JSON](#) nella IAM User Guide.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Effect": "Allow",
      "Principal": {
        "Service": "serverlessrepo.amazonaws.com"
      },
      "Action": "s3:GetObject",
      "Resource": "arn:aws:s3:::bucketname/*",
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "aws:SourceAccount": "123456789012"
        }
      }
    }
  ]
}
```

6. Seleziona il pulsante Save (Salva).

Procedura

Creare una nuova applicazione in AWS Serverless Application Repository utilizzando la procedura seguente.

Per creare una nuova applicazione in AWS Serverless Application Repository

1. Aprire la [console AWS Serverless Application Repository](#) e selezionare Publish applications (Pubblica applicazioni).
2. Nella pagina Publish an application (Pubblica un'applicazione) immettere le seguenti informazioni sull'applicazione e quindi scegliere Publish application (Pubblica applicazione):

Proprietà	Richiesto	Description
Application name (Nome applicazione)	TRUE	Il nome dell'applicazione. Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 140. Modello: "[a-zA-Z0-9\\-]+";
Autore	TRUE	Il nome dell'autore che pubblica l'applicazione. Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Modello: "^[a-z0-9]([a-z0-9] (?!-))*[a-z0-9]?\$";
Home page	FALSE	Un URL con ulteriori informazioni sull'applicazione, ad esempio la posizione del GitHub repository dell'applicazione.
Descrizione	TRUE	Descrizione dell'applicazione. Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 256.

Proprietà	Richiesto	Description
Etichette	FALSE	<p>Etichette che miglioran o l'individuazione delle applicazioni nei risultati di ricerca.</p> <p>Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Numero massimo di etichette : 10.</p> <p>Modello: <code>"^[a-zA-Z0-9+\\-_:\\V@]+\$"</code>;</p>
Spdx license (Licenza Spdx) (elenco a discesa)	FALSE	<p>Scegli un identificatore di licenza valido dal menu a discesa contenente le licenze disponibili sul sito Web SPDX. La scelta di una voce nell'elenco a discesa popola la casella di testo License (Licenza) sottostante. Nota: la scelta di una licenza nell'elenco a discesa sostituisce il contenuto della casella di testo License (Licenza) e rimuove le modifiche apportate manualmente.</p>

Proprietà	Richiesto	Description
Licenza	FALSE	<p>Carica un file di licenza .txt o scegli una licenza dal menu a discesa Spdx license (Licenza Spdx) descritto in precedenza. La scelta di una licenza dal menu a discesa Spdx license (Licenza Spdx) popola automaticamente la casella di testo License (Licenza). Puoi modificare manualmente il contenuto di questa casella di testo dopo aver caricato un file di licenza o averne scelto uno dal menu a discesa Spdx license (Licenza Spdx). Tuttavia, se un'altra licenza Spdx viene scelta dal menu a discesa, tutte le modifiche manuali che hai apportato vengono rimosse.</p> <p>Si tratta di un campo facoltativo, ma è necessario fornire una licenza per condividere l'applicazione pubblicamente.</p>

Proprietà	Richiesto	Description
Readme	FALSE	Carica i contenuti del file Readme che possono essere in formato testo o markdown. Questi contenuti vengono visualizzati nella pagina dei dettagli dell'applicazione in AWS Serverless Application Repository. Puoi modificare manualmente il contenuto di questa casella di testo dopo aver caricato un file.
Semantic version (Versione semantica)	FALSE	<p>La versione semantica dell'applicazione. Per ulteriori informazioni, consulta il sito Web sulla versione semantica.</p> <p>È necessario fornire un valore per questa proprietà per rendere pubblica l'applicazione.</p>
URL codice sorgente	FALSE	Un collegamento a un repository pubblico per il codice sorgente dell'applicazione.
Modello SAM	TRUE	Un modello valido AWS Serverless Application Model (AWS SAM) che definisce le AWS risorse utilizzate.

Condivisione di un'applicazione

Le applicazioni pubblicate possono avere autorizzazioni impostate in una delle tre seguenti categorie:

- **Private (impostazione predefinita):** applicazioni create con lo stesso account e non condivise con nessun altro AWS account. Solo i consumatori che condividono il tuo AWS account sono autorizzati a distribuire applicazioni private.
- **Condivise privatamente:** applicazioni che l'editore ha esplicitamente condiviso con un set specifico di AWS account o con AWS account di un'organizzazione. AWS I consumatori sono autorizzati a distribuire applicazioni che sono state condivise con il proprio AWS account o l'organizzazione. AWS Per ulteriori informazioni in merito AWS Organizations, consulta la [Guida per l'AWS Organizations utente](#).
- **Condivise pubblicamente:** applicazioni che l'editore ha condiviso con tutti. Tutti i consumatori hanno l'autorizzazione per distribuire qualsiasi applicazione condivisa pubblicamente.

Dopo aver pubblicato un'applicazione su AWS Serverless Application Repository, per impostazione predefinita questa è impostata come privata. Questa sezione mostra come condividere un'applicazione in privato con AWS account specifici o un' AWS organizzazione o condividerla pubblicamente con tutti.

Condivisione di un'applicazione tramite la console

Hai due opzioni per condividere la tua applicazione con altri: 1) Condividerla con AWS account specifici o con gli AWS account all'interno della tua AWS organizzazione oppure 2) Condividerla pubblicamente con tutti. Per ulteriori informazioni in merito AWS Organizations, consulta la [Guida AWS Organizations per l'utente](#).

Opzione 1: condividere l'applicazione con AWS account o account specifici all'interno AWS dell'organizzazione

1. Apri la [AWS Serverless Application Repository console](#).
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Published Applications (Applicazioni pubblicate) per visualizzare l'elenco delle applicazioni create.
3. Scegliere l'applicazione che si intende condividere.
4. Scegliere la scheda Sharing (Condivisione) .
5. Nella sezione Application policy statements (Istruzioni di policy dell'applicazione) scegliere il pulsante Create Statement (Crea istruzione) .

6. Nella finestra Statement Configuration (Configurazione istruzione) compilare i campi in base a come si desidera condividere l'applicazione.

Note

Se condividi con un'organizzazione, puoi solo specificare l'organizzazione di cui il tuo AWS account è membro. Se provi a specificare un' AWS organizzazione di cui non sei membro, si verificherà un errore.

Per condividere la tua candidatura con la tua AWS organizzazione, devi riconoscere che l'UnshareApplicationazione verrà aggiunta alla tua dichiarazione politica, nel caso in cui la condivisione debba essere revocata in futuro.

7. Seleziona il pulsante Save (Salva).

Opzione 2: condividere pubblicamente l'applicazione con tutti

1. Apri la [AWS Serverless Application Repository console](#).
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare Published Applications (Applicazioni pubblicate) per visualizzare l'elenco delle applicazioni create.
3. Scegliere l'applicazione che si intende condividere.
4. Scegliere la scheda Sharing (Condivisione) .
5. Nella sezione Public Sharing (Condivisione pubblica) scegliere il pulsante Edit (Modifica) .
6. In Public Sharing (Condivisione pubblica) scegliere il pulsante di opzione Enabled (Abilitata) .
7. Nella casella di testo digitare il nome dell'applicazione, quindi scegliere il pulsante Save (Salva) .

Note

Per condividere pubblicamente un'applicazione, entrambe le proprietà `SemanticVersion` e `LicenseUrl` devono essere impostate.

Condivisione di un'applicazione tramite AWS CLI

Per condividere un'applicazione utilizzando il AWS CLI , concedi le autorizzazioni utilizzando il [put-application-policy](#) comando per specificare gli AWS account con cui desideri condividerla come principali.

Per ulteriori informazioni sulla condivisione dell'applicazione tramite la AWS CLI, vedere [AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative](#)

Annullamento della condivisione di un'applicazione

Esistono due opzioni per annullare la condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione:

1. L'autore dell'applicazione può rimuovere le autorizzazioni utilizzando il comando [put-application-policy](#).
2. Un utente dell'account di gestione di un' AWS organizzazione può eseguire un'operazione di [annullamento della condivisione dell'applicazione](#) su qualsiasi applicazione condivisa con l'organizzazione, anche se l'applicazione è stata pubblicata da un utente di un account diverso.

Note

Quando un'applicazione non viene condivisa da un' AWS organizzazione con l'operazione «annulla condivisione dell'applicazione», non può essere nuovamente condivisa con AWS l'organizzazione.

Per ulteriori informazioni in merito AWS Organizations, consulta la Guida per l'[AWS Organizations utente](#).

Autorizzazioni di rimozione del publisher

Autorizzazioni di rimozione del publisher mediante la console

Per annullare la condivisione di un'applicazione tramite Console di gestione AWS, rimuovi l'informativa sulla politica che la condivide con altri AWS account. A tale scopo, seguire queste fasi:

1. Apri la [AWS Serverless Application Repository console](#).
2. Scegliere Available Applications (Applicazioni disponibili) nel riquadro di navigazione sinistro.
3. Scegliere l'applicazione per la quale si intende annullare la condivisione.
4. Scegliere la scheda Sharing (Condivisione) .
5. Nella sezione Application policy statements (Istruzioni di policy dell'applicazione) selezionare l'istruzione di policy che condivide l'applicazione con gli account da cui si desidera annullare la condivisione.

6. Scegli Elimina.
7. Verrà visualizzato un messaggio di conferma. Scegliere Delete (Elimina) di nuovo.

Publisher Rimozione delle autorizzazioni tramite AWS CLI

Per annullare la condivisione di un'applicazione tramite AWS CLI, l'editore può rimuovere o modificare in altro modo le autorizzazioni utilizzando il [put-application-policy](#) comando per rendere privata l'applicazione o condividerla con un altro set di account. AWS

Per ulteriori informazioni sulla modifica delle autorizzazioni tramite la AWS CLI, consulta. [AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative](#)

Account di gestione: annullamento della condivisione di un'applicazione

Account di gestione: annullamento della condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione tramite la console

Per annullare la condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione tramite Console di gestione AWS, un utente dell'account di gestione può effettuare le seguenti operazioni:

1. Apri la [AWS Serverless Application Repository console](#).
2. Scegliere Available Applications (Applicazioni disponibili) nel riquadro di navigazione sinistro.
3. Nel riquadro dell'applicazione, scegliere Unshare (Annulla condivisione).
4. Nella finestra di annullamento della condivisione confermare che si desidera annullare la condivisione dell'applicazione immettendo l'ID del organizzazione e il nome dell'applicazione, quindi selezionare Save (Salva).

Account di gestione: annullare la condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione tramite il AWS CLI

Per annullare la condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione, un utente dell'account di gestione può eseguire il `aws serverlessrepo unshare-application` comando.

Il comando seguente annulla la condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione, dove si *application-id* trova l'Amazon Resource Name (ARN) dell'applicazione *organization-id* e l'ID AWS dell'organizzazione:

```
aws serverlessrepo unshare-application --application-id application-id --organization-id organization-id
```

Eliminazione di un'applicazione

È possibile eliminare le applicazioni AWS Serverless Application Repository da utilizzando Console di gestione AWS o la AWS SAM CLI.

Eliminazione di un'applicazione (console)

Per eliminare un'applicazione pubblicata tramite Console di gestione AWS, effettuate le seguenti operazioni.

1. Apri la [AWS Serverless Application Repository console](#).
2. In le mie applicazioni, selezionare l'applicazione da eliminare.
3. Nella pagina dei dettagli dell'applicazione, scegli Elimina applicazione.
4. Scegli Elimina applicazione per completare l'eliminazione.

Eliminazione di un'applicazione (AWS CLI)

Per eliminare un'applicazione pubblicata utilizzando il AWS CLI, esegui il [aws serverlessrepo delete-application](#) comando.

Il comando seguente elimina un'applicazione, dove *application-id* è l'Amazon Resource Name (ARN) dell'applicazione:

```
aws serverlessrepo delete-application --application-id application-id
```

Pubblicazione di una nuova versione di un'applicazione esistente

Questa sezione mostra come pubblicare una nuova versione di un'applicazione esistente su AWS Serverless Application Repository utilizzando la AWS SAM CLI o il Console di gestione AWS Per istruzioni sulla pubblicazione di una nuova applicazione, consulta [Pubblicazione delle applicazioni](#).

Pubblicazione di una nuova versione di un'applicazione esistente (AWS CLI)

Il modo più semplice per pubblicare una nuova versione di un'applicazione esistente consiste nell'utilizzare un set di comandi AWS SAM CLI. Per ulteriori informazioni, consulta [Pubblicazione di](#)

[un'applicazione utilizzando la AWS SAM CLI](#) nella AWS Serverless Application Model (AWS SAM) Developer Guide.

Publicazione di una nuova versione di un'applicazione esistente (console)

Per pubblicare una nuova versione di un'applicazione precedentemente pubblicata, attieniti alla seguente procedura:

1. Apri la [AWS Serverless Application Repository console](#).
2. Nel riquadro di navigazione, selezionare My Applications (Le mie applicazioni) per visualizzare l'elenco delle applicazioni create.
3. Scegliere l'applicazione di cui si intende pubblicare una nuova versione.
4. Selezionare Publish new version (Pubblica nuova versione).
5. In Versions (Versioni), immettere le seguenti informazioni sull'applicazione:

Proprietà	Richiesto	Description
Semantic version (Versione semantica)	TRUE	La versione semantica dell'applicazione. Per ulteriori informazioni, consulta il sito Web sulla versione semantica . È necessario fornire un valore per questa proprietà per rendere pubblica l'applicazione.
URL codice sorgente	FALSE	Un collegamento a un repository pubblico per il codice sorgente dell'applicazione.
Modello SAM	TRUE	Un modello valido AWS Serverless Application Model (AWS SAM) che definisce le AWS risorse utilizzate.

6. Scegliere Publish version (Pubblica versione).

Badge di autore verificato

Gli autori verificati AWS Serverless Application Repository sono coloro che AWS hanno esaminato in buona fede, in qualità di fornitore di servizi ragionevole e prudente, le informazioni fornite dal richiedente e hanno confermato che l'identità del richiedente corrisponde a quella dichiarata.

Le applicazioni degli autori verificati mostrano il badge di autore verificato, insieme al collegamento al profilo pubblico dell'autore. Il badge di autore verificato viene visualizzato sia nei risultati di ricerca che nella pagina dei dettagli dell'applicazione.

Richiesta di un badge di autore verificato

[Puoi richiedere l'approvazione come autore verificato AWS Serverless Application Repository inviando un'e-mail a `serverlessrepo-verified-author@amazon.com`](#). Dovrai fornire le seguenti informazioni:

- Nome dell'autore
- AWS ID dell'account
- Link al profilo accessibile pubblicamente, ad esempio il tuo GitHub o il tuo LinkedIn profilo

Dopo aver inviato una richiesta per un badge di autore verificato, puoi aspettarti una risposta AWS entro pochi giorni. Potrebbero essere necessarie ulteriori informazioni prima che la richiesta venga approvata.

Dopo l'approvazione della richiesta, il badge di autore verificato viene visualizzato per le tue applicazioni entro un giorno.

Note

Il badge di autore verificato viene visualizzato per tutte le applicazioni che corrispondono sia all' AWS account che al nome dell'autore. Poiché AWS gli account possono avere più autori, i badge non vengono visualizzati nelle applicazioni con un nome autore diverso. Per visualizzare i badge di autore su applicazioni con nomi di autori diversi, è necessario inviare un'altra richiesta per l'autore in questione.

Condivisione dei layer Lambda

Se hai implementato funzionalità in un layer Lambda, potresti voler condividere il tuo layer senza ospitarne un'istanza globale. La condivisione dei livelli in questo modo consente ad altri utenti di distribuire un'istanza del livello nel proprio account, impedendo alle applicazioni client di dipendere da un'istanza globale del livello. Ti AWS Serverless Application Repository consente di condividere facilmente i layer Lambda in questo modo.

Per ulteriori informazioni sui layer Lambda, consulta [AWS Lambda Layers](#) nella AWS Lambda Developer Guide.

Come funziona

Di seguito sono riportati i passaggi per condividere il livello utilizzando AWS Serverless Application Repository. Ciò consente di creare una copia del layer nell' AWS account dell'utente.

1. Definite un'applicazione serverless con un AWS SAM modello che includa il layer come risorsa, ovvero una risorsa [AWS::Serverless::LayerVersion](#) o una [AWS::Lambda::LayerVersion](#) risorsa.
2. Pubblica la tua applicazione su e condividila (pubblicamente o privatamente). AWS Serverless Application Repository
3. Un cliente implementa la tua applicazione, che crea una copia del tuo layer nel proprio account. AWS Il cliente può ora fare riferimento all'Amazon Resource Name (ARN) del layer nel proprio AWS account nell'applicazione client.

Esempio

Di seguito è riportato un AWS SAM modello di esempio per un'applicazione che contiene il layer Lambda da condividere:

```
Resources:
  SharedLayer:
    Type: AWS::Serverless::LayerVersion
    Properties:
      LayerName: shared-layer
      ContentUri: source/layer-code/
      CompatibleRuntimes:
        - python3.7
```

Outputs:**LayerArn:**

Value: !Ref SharedLayer

Quando un cliente distribuisce l'applicazione da AWS Serverless Application Repository, viene creato un livello nel suo AWS account. L'ARN del livello è simile al seguente:

```
arn:aws:lambda:us-east-1:012345678901:layer:shared-layer:1
```

Il cliente può ora fare riferimento a questo ARN nella sua applicazione client, come in questo esempio:

Resources:**MyFunction:**

Type: AWS::Serverless::Function

Properties:

Handler: index.handler

Runtime: python3.7

CodeUrl: source/app-code/

Layers:

- arn:aws:lambda:us-east-1:012345678901:layer:shared-layer:1

Distribuzione di applicazioni

In questa sezione è illustrato come trovare e distribuire le applicazioni serverless pubblicate in AWS Serverless Application Repository. È possibile cercare applicazioni disponibili pubblicamente senza disporre di un AWS account visitando il sito [pubblico](#). In alternativa, è possibile cercare le applicazioni dall'interno della AWS Lambda console.

Alcune applicazioni hanno il badge autore verificato con il collegamento al profilo dell'autore. Un autore è considerato un autore verificato quando AWS ha esaminato in buona fede, in qualità di fornitore di servizi ragionevole e prudente, le informazioni fornite dal richiedente e ha confermato che l'identità del richiedente corrisponde a quella dichiarata.

Prima di distribuire applicazioni da AWS Serverless Application Repository, consulta i seguenti argomenti per informazioni sulle autorizzazioni di distribuzione delle applicazioni e sulle funzionalità dell'applicazione.

Argomenti

- [Autorizzazioni di distribuzione delle applicazioni](#)
- [Funzionalità delle applicazioni: ruoli IAM, policy delle risorse e applicazioni nidificate](#)
- [Distribuzione delle applicazioni](#)

Autorizzazioni di distribuzione delle applicazioni

Per distribuire un'applicazione in AWS Serverless Application Repository, è necessario disporre dell'autorizzazione a farlo. Esistono tre categorie di applicazioni per cui puoi avere le autorizzazioni per la distribuzione:

- **Private:** applicazioni che sono state create con lo stesso account e non sono state condivise con nessun altro account. Hai il permesso di distribuire applicazioni create utilizzando il tuo AWS account.
- **Condivise privatamente:** applicazioni che l'editore ha condiviso in modo esplicito con un set specifico di account. AWS Hai il permesso di distribuire applicazioni che sono state condivise con il tuo account. AWS
- **Condivise pubblicamente:** applicazioni che l'editore ha condiviso con tutti. Hai l'autorizzazione per distribuire qualsiasi applicazione condivisa pubblicamente.

Puoi cercare e sfogliare solo le applicazioni per cui hai le autorizzazioni. Queste includono applicazioni create utilizzando il tuo AWS account, condivise privatamente con il tuo AWS account e condivise pubblicamente. Tutte le altre applicazioni non vengono visualizzate.

Important

Le applicazioni che contengono applicazioni nidificate ereditano le restrizioni di condivisione delle applicazioni nidificate. Ad esempio, supponiamo che un'applicazione sia condivisa pubblicamente, ma contenga un'applicazione annidata condivisa privatamente solo con l'AWS account che ha creato l'applicazione principale. In questo caso, se il tuo AWS account non dispone dell'autorizzazione per distribuire l'applicazione nidificata, non puoi distribuire l'applicazione principale. Per ulteriori informazioni sulle applicazioni nidificate, consulta [Applicazioni nidificate](#) nella Guida per sviluppatori di AWS Serverless Application Model .

Funzionalità delle applicazioni: ruoli IAM, policy delle risorse e applicazioni nidificate

Prima di poter distribuire un'applicazione, AWS Serverless Application Repository verifica nel modello dell'applicazione i ruoli IAM, le politiche AWS delle risorse e le applicazioni annidate che il modello specifica che il modello deve creare. Le risorse IAM, come un ruolo IAM con accesso completo, possono modificare qualsiasi risorsa del tuo account. AWS Pertanto, ti consigliamo di esaminare le autorizzazioni associate all'applicazione; prima di continuare, in modo da non creare inavvertitamente le risorse con autorizzazioni di escalation. Per assicurarti di averlo fatto, devi riconoscere che l'applicazione contiene funzionalità prima di AWS Serverless Application Repository poterla distribuire per tuo conto.

Le applicazioni possono contenere una o più delle seguenti quattro funzionalità: `CAPABILITY_IAM`, `CAPABILITY_NAMED_IAM`, `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY` e `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`.

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`: [AWS::IAM::Group](#), [AWS::IAM::InstanceProfile](#), [AWS::IAM::Policy](#), e [AWS::IAM::Role](#). Se l'applicazione include risorse IAM con nomi personalizzati, devi specificare `CAPABILITY_NAMED_IAM`. Per un esempio su come specificare le funzionalità, consulta [Individuazione e accettazione delle funzionalità delle applicazioni \(AWS CLI\)](#).

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`: [AWS::Lambda::LayerVersionPermission](#), [AWS::Events::EventBusPolicy](#) [AWS::Lambda::Permission](#),

[AWS::IAM::Policy](#), [AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy](#), [AWS::S3::BucketPolicy](#), [AWS::SQS::QueuePolicy](#) e [AWS::SNS::TopicPolicy](#)

Le applicazioni che includono una o più applicazioni nidificate richiedono di specificare `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`. Per ulteriori informazioni sulle applicazioni nidificate, consulta [Applicazioni nidificate](#) nella Guida per sviluppatori di AWS Serverless Application Model .

Individuazione e accettazione delle funzionalità delle applicazioni (console)

Puoi trovare le applicazioni disponibili nel AWS Serverless Application Repository sito [AWS Serverless Application Repository Web](#) o tramite la [console Lambda \(nella pagina Crea funzione sotto la AWS Serverless Application Repository scheda\)](#).

Per impostazione predefinita, le applicazioni che richiedono l'accettazione delle funzionalità di creazione di ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati non vengono mostrate nei risultati di ricerca. Per cercare le applicazioni che includono tali funzionalità, è necessario selezionare la casella di controllo `Show apps that create custom IAM roles or resource policies` (Mostra app in grado di creare ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati).

Puoi controllare le funzionalità di un'applicazione nella scheda Autorizzazioni al momento della selezione dell'applicazione. Per distribuire l'applicazione, è necessario selezionare la casella di controllo `I acknowledge this application creates custom IAM roles or resource policies` (Accetto la creazione di ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati da parte di questa applicazione). Se non riconosci queste funzionalità, visualizzi questo messaggio di errore: Riconoscimento richiesto. Per eseguire la distribuzione, seleziona la casella nella sezione Configura i parametri dell'applicazione.

Visualizzazione delle funzionalità delle applicazioni (AWS CLI)

Per visualizzare le funzionalità di un'applicazione utilizzando il AWS CLI, è innanzitutto necessario l'Amazon Resource Name (ARN) dell'applicazione. Quindi puoi eseguire il seguente comando:

```
aws serverlessrepo get-application \  
--application-id application-arn
```

La proprietà della risposta [requiredCapabilities](#) include l'elenco delle funzionalità dell'applicazione da accettare per distribuire l'applicazione. Se la proprietà [requiredCapabilities](#) non contiene alcun valore, l'applicazione non dispone delle funzionalità necessarie.

Distribuzione delle applicazioni

Questa sezione fornisce le procedure per la distribuzione di applicazioni serverless da o AWS Serverless Application Repository utilizzando il. Console di gestione AWS AWS CLI

Distribuzione di una nuova applicazione (console)

Questa sezione mostra come distribuire una nuova applicazione utilizzando il AWS Serverless Application Repository . Console di gestione AWS Per le istruzioni sulla distribuzione di una nuova versione di un'applicazione esistente, consulta [Aggiornamento delle applicazioni](#).

Esplorazione, ricerca e distribuzione delle applicazioni

Trova, configura e distribuisce un'applicazione in AWS Serverless Application Repository utilizzando la procedura seguente.

Per trovare e configurare un'applicazione in AWS Serverless Application Repository

1. Aprire la [home page pubblica AWS Serverless Application Repository](#) o la [console AWS Lambda](#). Scegliere Create function (Crea funzione), quindi selezionare Browse serverless app repository (Sfoglia repository app serverless).
2. Esplorare o cercare un'applicazione.

Note

Per mostrare le applicazioni che contengono ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati, selezionare la casella di controllo Show apps that create custom IAM roles or resource policies (Mostra app in grado di creare ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati). Per ulteriori informazioni sui ruoli IAM e le policy delle risorse personalizzati, consulta [Accettazione delle funzionalità delle applicazioni](#).

3. Scegli un'applicazione per visualizzare dettagli come le autorizzazioni, le funzionalità e il numero di volte in cui è stata implementata dai AWS clienti.

I conteggi di distribuzione vengono visualizzati per la AWS regione in cui stai tentando di distribuire l'applicazione.

4. Nella pagina dei dettagli dell'applicazione, visualizza le autorizzazioni e le risorse dell'applicazione visualizzando il AWS SAM modello, la licenza e il file readme. In questa

pagina è disponibile anche il link URL del codice sorgente per le applicazioni condivise pubblicamente. Se l'applicazione include tutte le applicazioni nidificate, in questa pagina potrai anche visualizzare i dettagli delle applicazioni nidificate.

5. Configurare l'applicazione nella sezione Application settings (Impostazioni applicazione). Per istruzioni su come configurare una specifica applicazione, consultare il file readme dell'applicazione.

Ad esempio, i requisiti di configurazione potrebbero includere l'indicazione del nome di una risorsa a cui si desidera che l'applicazione abbia accesso. Tale risorsa potrebbe essere una tabella Amazon DynamoDB, un bucket Amazon S3 o un'API Amazon API Gateway.

6. Seleziona Implementa. In questo modo si accede alla pagina Deployment status (Stato distribuzione).

Note

Se l'applicazione include funzionalità che richiedono l'accettazione, è necessario selezionare la casella di controllo I acknowledge this application creates custom IAM roles or resource polices (Accetto la creazione di ruoli IAM o policy delle risorse personalizzati da parte di questa applicazione) prima di distribuire l'applicazione. In caso contrario verrà restituito un errore. Per ulteriori informazioni sui ruoli IAM e le policy delle risorse personalizzati, consulta [Accettazione delle funzionalità delle applicazioni](#).

7. Nella pagina stato di distribuzione si può visualizzare l'avanzamento della distribuzione. In attesa del completamento della distribuzione, puoi cercare e cercare altre applicazioni e tornare a questa pagina tramite la console Lambda.

Dopo che l'applicazione è stata distribuita correttamente, puoi rivedere e gestire le risorse che sono state create utilizzando gli strumenti esistenti AWS .

Distribuzione di una nuova applicazione (AWS CLI)

Questa sezione mostra come distribuire una nuova applicazione AWS Serverless Application Repository da AWS CLI Per le istruzioni sulla distribuzione di una nuova versione di un'applicazione esistente, consulta [Aggiornamento delle applicazioni](#).

Individuazione e accettazione delle funzionalità delle applicazioni (AWS CLI)

Per riconoscere le funzionalità di un'applicazione che utilizza il AWS CLI, procedi nel seguente modo:

1. Esamina le funzionalità dell'applicazione. Utilizzate il AWS CLI comando seguente per esaminare le funzionalità di un'applicazione:

```
aws serverlessrepo get-application \  
--application-id application-arn
```

La proprietà della risposta [requiredCapabilities](#) include l'elenco delle funzionalità dell'applicazione da accettare per distribuire l'applicazione. Puoi anche utilizzare l'[GetApplication API](#) in AWS SDKs per ottenere questi dati.

2. Crea il changeset. È necessario fornire l'insieme di [funzionalità](#) richieste quando si crea il CloudFormation changeset. Ad esempio, utilizzate il AWS CLI comando seguente per distribuire un'applicazione riconoscendone le funzionalità:

```
aws serverlessrepo create-cloud-formation-change-set \  
--application-id application-arn \  
--stack-name unique-name-for-cloud-formation-stack \  
--capabilities list-of-capabilities
```

Al termine dell'esecuzione di questo comando viene restituito l'ID del set di modifiche. L'ID del set di modifiche è necessario per il prossimo passaggio. È inoltre possibile utilizzare l'[CreateCloudFormationChangeSet API](#) in AWS SDKs per creare il changeset.

Ad esempio, il AWS CLI comando seguente riconosce un'applicazione che contiene una [AWS::IAM::Role](#) risorsa con un nome personalizzato e una o più applicazioni annidate:

```
aws serverlessrepo create-cloud-formation-change-set \  
--application-id application-arn \  
--stack-name unique-name-for-cloud-formation-stack \  
--capabilities CAPABILITY_NAMED_IAM CAPABILITY_AUTO_EXPAND
```

3. Eseguì il changeset. L'esecuzione del set di modifiche esegue effettivamente la distribuzione. Fornire l'ID del set di modifiche restituito al momento della creazione nel passaggio precedente.

Il AWS CLI comando di esempio seguente esegue il changeset dell'applicazione per distribuire l'applicazione:

```
aws cloudformation execute-change-set \  
--change-set-name changeset-id-arn
```

È inoltre possibile utilizzare l'[ExecuteChangeSet API in per eseguire](#) il changeset AWS SDKs .

Eliminazione degli stack di un'applicazione

Per eliminare un'applicazione precedentemente distribuita utilizzando il AWS Serverless Application Repository, segui la stessa procedura utilizzata per l'eliminazione di uno stack: CloudFormation

- Console di gestione AWS: per eliminare un'applicazione utilizzando la Console di gestione AWS, vedere [Eliminazione di uno stack sulla CloudFormation console nella Guida per l'utente.AWS CloudFormation](#)
- AWS CLI: Per eliminare un'applicazione utilizzando la AWS CLI, vedere [Eliminazione di uno stack](#) nella Guida per l'utente.AWS CloudFormation

Aggiornamento delle applicazioni

Dopo aver distribuito un'applicazione da AWS Serverless Application Repository, potresti volerla aggiornare. Ad esempio, puoi modificare un'impostazione dell'applicazione o aggiornare l'applicazione alla versione più recente pubblicata.

Nelle sezioni seguenti viene descritto come distribuire una nuova versione di un'applicazione utilizzando Console di gestione AWS o. AWS CLI

Aggiornamento delle applicazioni (console)

Per aggiornare un'applicazione precedentemente distribuita, utilizza la stessa procedura indicata per la distribuzione di una nuova applicazione e fornisci lo stesso nome dell'applicazione con cui l'hai distribuita in origine. In particolare, le AWS Serverless Application Repository anteprime `serverlessrepo-` al nome dell'applicazione. Tuttavia, per distribuire una nuova versione dell'applicazione, specifichi il nome dell'applicazione originale senza anteporre `serverlessrepo-`.

Ad esempio, se hai distribuito un'applicazione con il nome `MyApplication`, il nome dello stack sarebbe `serverlessrepo-MyApplication`. Per aggiornare l'applicazione, è necessario fornire `MyApplication` nuovamente il nome, senza specificare il nome completo dello stack di `serverlessrepo-MyApplication`

Per tutte le altre impostazioni dell'applicazione, è possibile mantenere i valori uguali alla distribuzione precedente o fornire nuovi valori.

Aggiornamento delle applicazioni (AWS CLI)

Per aggiornare un'applicazione precedentemente distribuita, utilizza la stessa procedura della distribuzione di una nuova applicazione e fornisci lo stesso `--stack-name` con cui l'hai distribuita in origine. In particolare, viene aggiunto al AWS Serverless Application Repository nome dello stack. `serverlessrepo-` Tuttavia, per distribuire una nuova versione dell'applicazione, specifichi il nome dello stack originale senza anteporre `serverlessrepo-`.

Ad esempio, se hai distribuito un'applicazione con il nome `MyApplication`, il nome dello stack creato sarebbe `serverlessrepo-MyApplication`. Per aggiornare l'applicazione, è necessario fornire `MyApplication` nuovamente il nome, senza specificare il nome completo dello stack di `serverlessrepo-MyApplication`

Sicurezza nel AWS Serverless Application Repository

La sicurezza del cloud AWS è la massima priorità. In qualità di AWS cliente, puoi beneficiare di un data center e di un'architettura di rete progettati per soddisfare i requisiti delle organizzazioni più sensibili alla sicurezza.

La sicurezza è una responsabilità condivisa tra AWS te e te. Il [modello di responsabilità condivisa](#) descrive questo come sicurezza del cloud e sicurezza nel cloud:

- Sicurezza del cloud: AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura che gestisce AWS i servizi nel AWS cloud. AWS ti fornisce anche servizi che puoi utilizzare in modo sicuro. I revisori di terze parti testano e verificano regolarmente l'efficacia della sicurezza come parte dei [programmi di conformitàAWS](#). Per ulteriori informazioni sui programmi di conformità che si applicano ad AWS Serverless Application Repository, consulta [Servizi AWS coperti dal programma di compliance](#).
- Sicurezza nel cloud: la tua responsabilità è determinata dal AWS servizio che utilizzi. L'utente è anche responsabile di altri fattori, tra cui la riservatezza dei dati, i requisiti della propria azienda e le leggi e normative vigenti.

Questa documentazione aiuta a comprendere come applicare il modello di responsabilità condivisa quando si usa AWS Serverless Application Repository. I seguenti argomenti mostrano come configurarlo per AWS Serverless Application Repository soddisfare gli obiettivi di sicurezza e conformità. Imparerai anche come utilizzare altri AWS servizi che ti aiutano a monitorare e proteggere AWS Serverless Application Repository le tue risorse.

Argomenti

- [Protezione dei dati nel AWS Serverless Application Repository](#)
- [Identity and Access Management per AWS Serverless Application Repository](#)
- [Registrazione e monitoraggio in AWS Serverless Application Repository](#)
- [Validazione della conformità per AWS Serverless Application Repository](#)
- [Resilienza nel AWS Serverless Application Repository](#)
- [Sicurezza dell'infrastruttura nel AWS Serverless Application Repository](#)
- [Accesso AWS Serverless Application Repository tramite un endpoint di interfaccia \(\)AWS PrivateLink](#)

Protezione dei dati nel AWS Serverless Application Repository

Il modello di [responsabilità AWS condivisa modello](#) di si applica alla protezione dei dati in AWS Serverless Application Repository. Come descritto in questo modello, AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura globale che gestisce tutti i Cloud AWS. L'utente è responsabile del controllo dei contenuti ospitati su questa infrastruttura. L'utente è inoltre responsabile della configurazione della protezione e delle attività di gestione per i Servizi AWS utilizzati. Per maggiori informazioni sulla privacy dei dati, consulta le [Domande frequenti sulla privacy dei dati](#). Per informazioni sulla protezione dei dati in Europa, consulta il post del blog relativo al [AWS Modello di responsabilità condivisa e GDPR](#) nel AWS Blog sulla sicurezza.

Ai fini della protezione dei dati, consigliamo di proteggere Account AWS le credenziali e configurare i singoli utenti con AWS IAM Identity Center or AWS Identity and Access Management (IAM). In tal modo, a ogni utente verranno assegnate solo le autorizzazioni necessarie per svolgere i suoi compiti. Suggeriamo, inoltre, di proteggere i dati nei seguenti modi:

- Utilizza l'autenticazione a più fattori (MFA) con ogni account.
- SSL/TLS Da utilizzare per comunicare con AWS le risorse. È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.
- Configura l'API e la registrazione delle attività degli utenti con AWS CloudTrail. Per informazioni sull'utilizzo dei CloudTrail percorsi per acquisire AWS le attività, consulta [Lavorare con i CloudTrail percorsi](#) nella Guida per l'AWS CloudTrail utente.
- Utilizza soluzioni di AWS crittografia, insieme a tutti i controlli di sicurezza predefiniti all'interno Servizi AWS.
- Utilizza i servizi di sicurezza gestiti avanzati, come Amazon Macie, che aiutano a individuare e proteggere i dati sensibili archiviati in Amazon S3.
- Se hai bisogno di moduli crittografici convalidati FIPS 140-3 per accedere AWS tramite un'interfaccia a riga di comando o un'API, usa un endpoint FIPS. Per ulteriori informazioni sugli endpoint FIPS disponibili, consulta il [Federal Information Processing Standard \(FIPS\) 140-3](#).

Ti consigliamo di non inserire mai informazioni riservate o sensibili, ad esempio gli indirizzi e-mail dei clienti, nei tag o nei campi di testo in formato libero, ad esempio nel campo Nome. Ciò include quando lavori AWS Serverless Application Repository o Servizi AWS utilizzi la console, l'API o AWS CLI AWS SDKs I dati inseriti nei tag o nei campi di testo in formato libero utilizzati per i nomi possono essere utilizzati per i la fatturazione o i log di diagnostica. Quando si fornisce un URL a un

server esterno, suggeriamo vivamente di non includere informazioni sulle credenziali nell'URL per convalidare la richiesta al server.

Crittografia in transito

AWS Serverless Application Repository Gli endpoint API supportano solo connessioni sicure tramite HTTPS. Quando gestisci AWS Serverless Application Repository le risorse con l' Console di gestione AWS AWS SDK o l' AWS Serverless Application Repository API, tutte le comunicazioni vengono crittografate con Transport Layer Security (TLS).

Per un elenco completo degli endpoint delle API, consulta [AWS Regioni ed endpoint](#) nel. Riferimenti generali di AWS

Crittografia dei dati inattivi

AWS Serverless Application Repository Crittografa i file caricati su AWS Serverless Application Repository, inclusi i pacchetti di distribuzione e gli archivi di livello.

Identity and Access Management per AWS Serverless Application Repository

AWS Identity and Access Management (IAM) è uno strumento Servizio AWS che aiuta un amministratore a controllare in modo sicuro l'accesso alle AWS risorse. Gli amministratori IAM controllano chi può essere autenticato (effettuato l'accesso) e autorizzato (disporre delle autorizzazioni) a utilizzare le risorse. AWS Serverless Application Repository IAM è uno Servizio AWS strumento che puoi utilizzare senza costi aggiuntivi.

Per avere una panoramica di come funziona IAM, consulta [Understanding How IAM Works](#) nella IAM User Guide.

Argomenti

- [Destinatari](#)
- [Autenticazione con identità](#)
- [Gestione dell'accesso tramite policy](#)
- [Come AWS Serverless Application Repository funziona con IAM](#)
- [AWS Serverless Application Repository Esempi di politiche basate sull'identità](#)

- [AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative](#)
- [AWS Serverless Application Repository Autorizzazioni API: riferimento ad azioni e risorse](#)
- [Risoluzione dei problemi relativi a AWS Serverless Application Repository identità e accesso](#)

Destinatari

Il modo in cui utilizzi AWS Identity and Access Management (IAM) varia in base al tuo ruolo:

- Utente del servizio: richiedi le autorizzazioni all'amministratore se non riesci ad accedere alle funzionalità (consulta [Risoluzione dei problemi relativi a AWS Serverless Application Repository identità e accesso](#))
- Amministratore del servizio: determina l'accesso degli utenti e invia le richieste di autorizzazione (consulta [Come AWS Serverless Application Repository funziona con IAM](#))
- Amministratore IAM: scrivi policy per gestire l'accesso (consulta [AWS Serverless Application Repository Esempi di politiche basate sull'identità](#))

Autenticazione con identità

L'autenticazione è il modo in cui accedi AWS utilizzando le tue credenziali di identità. Devi autenticarti come utente IAM o assumendo un ruolo IAM. Utente root dell'account AWS

Puoi accedere come identità federata utilizzando credenziali provenienti da una fonte di identità come AWS IAM Identity Center (IAM Identity Center), autenticazione Single Sign-On o credenziali. Google/Facebook Per ulteriori informazioni sull'accesso, consulta [Come accedere all' Account AWS](#) nella Guida per l'utente di Accedi ad AWS .

Per l'accesso programmatico, AWS fornisce un SDK e una CLI per firmare crittograficamente le richieste. Per ulteriori informazioni, consulta [AWS Signature Version 4 per le richieste API](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Account AWS utente root

Quando si crea un Account AWS, si inizia con un'identità di accesso denominata utente Account AWS root che ha accesso completo a tutte Servizi AWS le risorse. Consigliamo vivamente di non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane. Per le attività che richiedono le credenziali come utente root, consulta [Attività che richiedono le credenziali dell'utente root](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Utenti e gruppi IAM

Un [utente IAM](#) è una identità che dispone di autorizzazioni specifiche per una singola persona o applicazione. Ti consigliamo di utilizzare credenziali temporanee invece di utenti IAM con credenziali a lungo termine. Per ulteriori informazioni, consulta [Richiedere agli utenti umani di utilizzare la federazione con un provider di identità per accedere AWS utilizzando credenziali temporanee nella Guida](#) per l'utente IAM.

Un [gruppo IAM](#) specifica una raccolta di utenti IAM e semplifica la gestione delle autorizzazioni per gestire gruppi di utenti di grandi dimensioni. Per ulteriori informazioni, consulta [Casi d'uso per utenti IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Ruoli IAM

Un [ruolo IAM](#) è un'identità con autorizzazioni specifiche che fornisce credenziali temporanee. Puoi assumere un ruolo [passando da un ruolo utente a un ruolo IAM \(console\)](#) o chiamando un'operazione AWS CLI o AWS API. Per ulteriori informazioni, consulta [Metodi per assumere un ruolo](#) nella Guida per l'utente di IAM.

I ruoli IAM sono utili per l'accesso degli utenti federati, le autorizzazioni utente IAM temporanee, l'accesso multi-account, l'accesso multi-servizio e le applicazioni in esecuzione su Amazon EC2. Per maggiori informazioni, consultare [Accesso a risorse multi-account in IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Gestione dell'accesso tramite policy

Puoi controllare l'accesso AWS creando policy e associandole a AWS identità o risorse. Una policy definisce le autorizzazioni quando è associata a un'identità o a una risorsa. AWS valuta queste politiche quando un preside effettua una richiesta. La maggior parte delle politiche viene archiviata AWS come documenti JSON. Per maggiori informazioni sui documenti delle policy JSON, consulta [Panoramica delle policy JSON](#) nella Guida per l'utente IAM.

Utilizzando le policy, gli amministratori specificano chi ha accesso a cosa definendo quale principale può eseguire azioni su quali risorse e in quali condizioni.

Per impostazione predefinita, utenti e ruoli non dispongono di autorizzazioni. Un amministratore IAM crea le policy IAM e le aggiunge ai ruoli, che gli utenti possono quindi assumere. Le policy IAM definiscono le autorizzazioni indipendentemente dal metodo utilizzato per eseguirle.

Policy basate sulle identità

Le policy basate su identità sono documenti di policy di autorizzazione JSON che è possibile collegare a un'identità (utente, gruppo o ruolo). Tali policy controllano le operazioni autorizzate per l'identità, nonché le risorse e le condizioni in cui possono essere eseguite. Per informazioni su come creare una policy basata su identità, consultare [Definizione di autorizzazioni personalizzate IAM con policy gestite dal cliente](#) nella Guida per l'utente IAM.

Le policy basate su identità possono essere policy in linea (con embedding direttamente in una singola identità) o policy gestite (policy autonome collegate a più identità). Per informazioni su come scegliere tra una policy gestita o una policy inline, consulta [Scegliere tra policy gestite e policy in linea](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Policy basate su risorse

Le policy basate su risorse sono documenti di policy JSON che è possibile collegare a una risorsa. Gli esempi includono le policy di trust dei ruoli IAM e le policy dei bucket di Amazon S3. Nei servizi che supportano policy basate sulle risorse, gli amministratori dei servizi possono utilizzarli per controllare l'accesso a una risorsa specifica. In una policy basata sulle risorse è obbligatorio [specificare un'entità principale](#).

Le policy basate sulle risorse sono policy inline che si trovano in tale servizio. Non è possibile utilizzare le policy AWS gestite di IAM in una policy basata sulle risorse.

Liste di controllo degli accessi (ACLs)

Le liste di controllo degli accessi (ACLs) controllano quali principali (membri dell'account, utenti o ruoli) dispongono delle autorizzazioni per accedere a una risorsa. ACLs sono simili alle politiche basate sulle risorse, sebbene non utilizzino il formato del documento di policy JSON.

Amazon S3 e Amazon VPC sono esempi di servizi che supportano. AWS WAF ACLs Per ulteriori informazioni ACLs, consulta la [panoramica della lista di controllo degli accessi \(ACL\)](#) nella Amazon Simple Storage Service Developer Guide.

Altri tipi di policy

AWS supporta tipi di policy aggiuntivi che possono impostare le autorizzazioni massime concesse dai tipi di policy più comuni:

- **Limiti delle autorizzazioni:** imposta il numero massimo di autorizzazioni che una policy basata su identità ha la possibilità di concedere a un'entità IAM. Per ulteriori informazioni, consulta [Limiti delle autorizzazioni per le entità IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- **Politiche di controllo del servizio (SCPs):** specificano le autorizzazioni massime per un'organizzazione o un'unità organizzativa in AWS Organizations. Per ulteriori informazioni, consultare [Policy di controllo dei servizi](#) nella Guida per l'utente di AWS Organizations.
- **Politiche di controllo delle risorse (RCPs):** imposta le autorizzazioni massime disponibili per le risorse nei tuoi account. Per ulteriori informazioni, consulta [Politiche di controllo delle risorse \(RCPs\)](#) nella Guida per l'AWS Organizations utente.
- **Policy di sessione:** policy avanzate passate come parametro quando si crea una sessione temporanea per un ruolo o un utente federato. Per maggiori informazioni, consultare [Policy di sessione](#) nella Guida per l'utente IAM.

Più tipi di policy

Quando a una richiesta si applicano più tipi di policy, le autorizzazioni risultanti sono più complicate da comprendere. Per scoprire come si AWS determina se consentire o meno una richiesta quando sono coinvolti più tipi di policy, consulta [Logica di valutazione delle policy](#) nella IAM User Guide.

Come AWS Serverless Application Repository funziona con IAM

Prima di utilizzare IAM per gestire l'accesso a AWS Serverless Application Repository, è necessario comprendere quali funzionalità IAM sono disponibili per l'uso con AWS Serverless Application Repository.

Per avere una panoramica di come funziona IAM, consulta [Understanding How IAM Works](#) nella IAM User Guide. Per avere una visione di alto livello di come questi AWS Serverless Application Repository e altri AWS servizi funzionano con IAM, consulta [AWS Services That Work with IAM nella IAM User Guide](#).

Argomenti

- [AWS Serverless Application Repository Politiche basate sull'identità](#)
- [AWS Serverless Application Repository Politiche applicative](#)
- [Autorizzazione basata su AWS Serverless Application Repository tag](#)
- [AWS Serverless Application Repository Ruoli IAM](#)

AWS Serverless Application Repository Politiche basate sull'identità

Con le policy basate su identità di IAM, è possibile specificare quali operazioni e risorse sono consentite o rifiutate, nonché le condizioni in base alle quali le operazioni sono consentite o rifiutate. AWS Serverless Application Repository supporta specifiche operazioni, risorse e chiavi di condizione. Per informazioni su tutti gli elementi utilizzati in una policy JSON, consulta [Documentazione di riferimento degli elementi delle policy JSON IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Di seguito viene illustrato un esempio di policy di autorizzazione.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "CreateApplication",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:CreateApplication"
      ],
      "Resource": "*"
    },
    {
      "Sid": "CreateApplicationVersion",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:CreateApplicationVersion"
      ],
      "Resource": "arn:aws:serverlessrepo:us-  
east-1:111122223333:applications/application-name"
    }
  ]
}
```

La policy include due dichiarazioni:

- La prima istruzione concede le autorizzazioni per l' AWS Serverless Application Repository azione `serverlessrepo:CreateApplication` su tutte le AWS Serverless Application Repository risorse, come specificato dal carattere jolly (*) come valore. Resource
- La seconda istruzione concede l'autorizzazione per l' AWS Serverless Application Repository azione `serverlessrepo:CreateApplicationVersion` su una AWS risorsa utilizzando Amazon Resource Name (ARN) per AWS Serverless Application Repository un'applicazione. L'applicazione è specificata dal valore Resource.

La policy non specifica l'elemento `Principal` poiché in una policy basata su identità l'entità `principal` che ottiene l'autorizzazione non viene specificata. Quando si collega una policy a un utente, quest'ultimo è l'entità implicita. Quando si collega una policy di autorizzazione a un ruolo IAM, l'entità identificata nella policy di attendibilità del ruolo ottiene le autorizzazioni.

Per una tabella che mostra tutte le operazioni AWS Serverless Application Repository API e le AWS risorse a cui si applicano, consulta. [AWS Serverless Application Repository Autorizzazioni API: riferimento ad azioni e risorse](#)

Azioni

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Action` di una policy JSON descrive le operazioni che è possibile utilizzare per consentire o negare l'accesso in una policy. Includere le operazioni in una policy per concedere le autorizzazioni a eseguire l'operazione associata.

Le azioni politiche AWS Serverless Application Repository utilizzano il seguente prefisso prima dell'azione: `serverlessrepo:`. Ad esempio, per concedere a qualcuno il permesso di eseguire un' AWS Serverless Application Repository istanza con l'operazione AWS Serverless Application Repository `SearchApplications` API, includi `serverlessrepo:SearchApplications` azione nella sua politica. Le istruzioni della policy devono includere un elemento `Action` o `NotAction`. AWS Serverless Application Repository definisce il proprio set di azioni che descrivono le attività che è possibile eseguire con questo servizio.

Per specificare più azioni in una sola istruzione, separa ciascuna di esse con una virgola come mostrato di seguito:

```
"Action": [  
    "serverlessrepo:action1",
```

```
"serverlessrepo:action2"
]
```

È possibile specificare più azioni tramite caratteri jolly (*). Ad esempio, per specificare tutte le azioni che iniziano con la parola List, includi la seguente azione:

```
"Action": "serverlessrepo:List*"
```

Per visualizzare un elenco di AWS Serverless Application Repository azioni, consulta [Actions Defined by AWS Serverless Application Repository](#) nella IAM User Guide.

Resources

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento JSON Resource della policy specifica l'oggetto o gli oggetti ai quali si applica l'operazione. Come best practice, specifica una risorsa utilizzando il suo [nome della risorsa Amazon \(ARN\)](#). Per le azioni che non supportano le autorizzazioni a livello di risorsa, si utilizza un carattere jolly (*) per indicare che l'istruzione si applica a tutte le risorse.

```
"Resource": "*"

```

In AWS Serverless Application Repository, la AWS risorsa principale è un' AWS Serverless Application Repository applicazione. AWS Serverless Application Repository alle applicazioni sono associati Amazon Resource Names (ARNs) univoci, come mostrato nella tabella seguente.

AWS Tipo di risorsa	Formato Amazon Resource Name (ARN)
Applicazione	arn: :serverlessrepo: <i>partition</i> ::applications/ <i>region account-id application-name</i>

Per ulteriori informazioni sul formato di ARNs, consulta [Amazon Resource Names \(ARNs\) e AWS Service Namespaces](#).

Di seguito è riportato un esempio di politica che concede le autorizzazioni per l'azione `serverlessrepo:ListApplications` su tutte le risorse. AWS Nell'implementazione

corrente, AWS Serverless Application Repository non supporta l'identificazione di AWS risorse specifiche utilizzando la AWS risorsa ARNs (denominate anche autorizzazioni a livello di risorsa) per alcune azioni dell'API. In questi casi, è necessario specificare un carattere jolly (*).

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "ListExistingApplications",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:ListApplications"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

Per una tabella che mostra tutte le azioni AWS Serverless Application Repository API e le AWS risorse a cui si applicano, consulta [AWS Serverless Application Repository Autorizzazioni API: riferimento ad azioni e risorse](#)

Chiavi di condizione

AWS Serverless Application Repository Non fornisce chiavi di condizione specifiche del servizio, ma supporta l'utilizzo di alcune chiavi di condizione globali. Per visualizzare tutte le chiavi di condizione AWS globali, consulta [AWS Global Condition Context Keys](#) nella IAM User Guide.

Esempi

Per visualizzare esempi di politiche AWS Serverless Application Repository basate sull'identità, consulta [AWS Serverless Application Repository Esempi di politiche basate sull'identità](#)

AWS Serverless Application Repository Politiche applicative

Le politiche dell'applicazione determinano le azioni che un principal o PrincipalOrg specificato può eseguire su un' AWS Serverless Application Repository applicazione.

È possibile aggiungere autorizzazioni alla politica associata a un'applicazione. AWS Serverless Application Repository Le politiche di autorizzazione allegate alle AWS Serverless Application Repository applicazioni sono denominate politiche di applicazione. Le [policy applicative](#) sono estensioni delle [policy basate sulle risorse IAM](#). La risorsa principale è l'applicazione. AWS Serverless Application Repository È possibile utilizzare le policy AWS Serverless Application Repository delle applicazioni per gestire le autorizzazioni di distribuzione delle applicazioni.

AWS Serverless Application Repository le politiche delle applicazioni vengono utilizzate principalmente dagli editori per concedere l'autorizzazione ai consumatori di distribuire le proprie applicazioni e le operazioni correlate, ad esempio la ricerca e la visualizzazione dei dettagli di tali applicazioni. I publisher possono impostare le autorizzazioni dell'applicazione per le tre categorie seguenti:

- Private: applicazioni create con lo stesso account e non condivise con nessun altro account. Hai il permesso di distribuire applicazioni create utilizzando il tuo AWS account.
- Condivise privatamente: applicazioni che l'editore ha esplicitamente condiviso con un set specifico di AWS account o Organizations AWS . Hai il permesso di distribuire applicazioni che sono state condivise con il tuo AWS account o la tua organizzazione. AWS
- Condivise pubblicamente: applicazioni che l'editore ha condiviso con tutti. Hai l'autorizzazione per distribuire qualsiasi applicazione condivisa pubblicamente.

È possibile concedere le autorizzazioni utilizzando il AWS CLI, il AWS SDKs, o il Console di gestione AWS.

Esempi

Per visualizzare esempi di gestione delle politiche delle AWS Serverless Application Repository applicazioni, vedere [AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative](#).

Autorizzazione basata su AWS Serverless Application Repository tag

AWS Serverless Application Repository Non supporta il controllo dell'accesso a risorse o azioni basate sui tag.

AWS Serverless Application Repository Ruoli IAM

Un [ruolo IAM](#) è un'entità all'interno del tuo AWS account che dispone di autorizzazioni specifiche.

Utilizzo di credenziali temporanee con AWS Serverless Application Repository

Puoi utilizzare credenziali temporanee per effettuare l'accesso utilizzando la federazione, per assumere un ruolo IAM o per assumere un ruolo multi-account. È possibile ottenere credenziali di sicurezza temporanee chiamando operazioni AWS STS API come [AssumeRole](#). [GetFederationToken](#)

AWS Serverless Application Repository Supporta l'utilizzo di credenziali temporanee.

Ruoli collegati ai servizi

AWS Serverless Application Repository Non supporta i ruoli collegati ai servizi.

Ruoli dei servizi

AWS Serverless Application Repository Non supporta i ruoli di servizio.

AWS Serverless Application Repository Esempi di politiche basate sull'identità

Per impostazione predefinita, gli utenti e i ruoli IAM non dispongono dell'autorizzazione per creare o modificare risorse AWS Serverless Application Repository . Inoltre, non possono eseguire attività utilizzando l'API Console di gestione AWS AWS CLI, o. AWS Un amministratore IAM deve creare policy IAM che concedono a utenti e ruoli l'autorizzazione per eseguire operazioni API specifiche sulle risorse specificate di cui hanno bisogno. L'amministratore deve quindi collegare queste policy a utenti o IAM che richiedono tali autorizzazioni.

Per scoprire come creare una policy basata sull'identità IAM utilizzando questi esempi di documenti di policy JSON, consulta [Creating Policies on the JSON Tab](#) nella IAM User Guide.

Argomenti

- [Best practice delle policy](#)
- [Utilizzo della console AWS Serverless Application Repository](#)
- [Consenti agli utenti di visualizzare le loro autorizzazioni](#)
- [Esempi di policy gestite dal cliente](#)

Best practice delle policy

Le policy basate su identità sono molto efficaci. Determinano se qualcuno può creare, accedere o eliminare AWS Serverless Application Repository risorse nel tuo account. Queste azioni possono

comportare costi per il tuo AWS account. Quando si creano o modificano policy basate sull'identità, seguire queste linee guida e raccomandazioni:

- **Assegna il privilegio minimo:** quando crei policy personalizzate, concedi solo le autorizzazioni indispensabili per eseguire un'attività. Inizia con un set di autorizzazioni minimo e concedi autorizzazioni aggiuntive quando necessario. Questo è più sicuro che iniziare con autorizzazioni che siano troppo permissive e cercare di limitarle in un secondo momento. Per ulteriori informazioni, consulta [Assegnare il privilegio minimo](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- **Abilita MFA per operazioni sensibili:** per una maggiore sicurezza, richiedi agli utenti IAM di utilizzare l'autenticazione a più fattori (MFA) per accedere a risorse sensibili o ad operazioni API. Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo dell'autenticazione a più fattori \(MFA\) in AWS](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- **Utilizza le condizioni della policy per ulteriore sicurezza:** per quanto possibile, definisci le condizioni per cui le policy basate su identità consentono l'accesso a una risorsa. Ad esempio, è possibile scrivere condizioni per specificare un intervallo di indirizzi IP consentiti dai quali deve provenire una richiesta. È anche possibile scrivere condizioni per consentire solo le richieste all'interno di un intervallo di date o ore specificato oppure per richiedere l'utilizzo di SSL o MFA. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Elementi delle policy JSON di IAM: condizione](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Utilizzo della console AWS Serverless Application Repository

La AWS Serverless Application Repository console offre un ambiente integrato per l'individuazione e la gestione AWS Serverless Application Repository delle applicazioni. La console offre funzionalità e flussi di lavoro che spesso richiedono autorizzazioni per gestire un' AWS Serverless Application Repository applicazione oltre alle autorizzazioni specifiche dell'API documentate nel. [AWS Serverless Application Repository Autorizzazioni API: riferimento ad azioni e risorse](#)

Per ulteriori informazioni sulle autorizzazioni necessarie per utilizzare la console, vedere. AWS Serverless Application Repository [Esempi di policy gestite dal cliente](#)

Consenti agli utenti di visualizzare le loro autorizzazioni

Questo esempio mostra in che modo è possibile creare una policy che consente agli utenti IAM di visualizzare le policy inline e gestite che sono collegate alla relativa identità utente. Questa politica include le autorizzazioni per completare questa azione sulla console o utilizzando l'API o a livello di codice. AWS CLI AWS

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "ViewOwnUserInfo",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "iam:GetUserPolicy",
        "iam:ListGroupForUser",
        "iam:ListAttachedUserPolicies",
        "iam:ListUserPolicies",
        "iam:GetUser"
      ],
      "Resource": ["arn:aws:iam::*:user/${aws:username}"]
    },
    {
      "Sid": "NavigateInConsole",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "iam:GetGroupPolicy",
        "iam:GetPolicyVersion",
        "iam:GetPolicy",
        "iam:ListAttachedGroupPolicies",
        "iam:ListGroupPolicies",
        "iam:ListPolicyVersions",
        "iam:ListPolicies",
        "iam:ListUsers"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

Esempi di policy gestite dal cliente

Negli esempi di questa sezione viene fornito un gruppo di policy di esempio che è possibile collegare a un utente. Se non hai familiarità con la creazione di policy, è opportuno creare prima un utente IAM nell'account in uso e collegare in seguito le policy all'utente. Inoltre puoi utilizzare questi esempi per creare una singola policy personalizzata che includa le autorizzazioni per eseguire più operazioni e quindi collegarla all'utente.

Per ulteriori informazioni su come allegare le policy agli utenti, consulta [Adding Permissions to a User nella IAM User Guide](#).

Esempi

- [Esempio publisher 1: permettere a un publisher di elencare le applicazioni](#)
- [Esempio publisher 2: permettere a un publisher di visualizzare i dettagli di un'applicazione o della versione dell'applicazione](#)
- [Esempio publisher 3: permettere a un publisher di creare un'applicazione o una versione dell'applicazione](#)
- [Esempio publisher 4: permettere a un publisher di creare una policy dell'applicazione per condividerla con altri](#)
- [Esempio consumatore 1: permettere a un consumatore di cercare le applicazioni](#)
- [Esempio consumatore 2: permettere a un consumatore di visualizzare i dettagli di un'applicazione](#)
- [Esempio consumatore 3: permettere a un consumatore di distribuire un'applicazione](#)
- [Esempio consumatore 4: negare l'accesso agli asset di distribuzione](#)
- [Esempio consumatore 5: impedire a un consumatore la ricerca e la distribuzione di applicazioni pubbliche](#)

Esempio publisher 1: permettere a un publisher di elencare le applicazioni

Per visualizzare gli elementi della console, un utente IAM dell'account deve disporre delle autorizzazioni per l'operazione `serverlessrepo:ListApplications`. Quando concedi queste autorizzazioni, la console può mostrare l'elenco delle AWS Serverless Application Repository applicazioni nell' AWS account creato nella AWS regione specifica a cui appartiene l'utente.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "ListExistingApplications",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:ListApplications"
      ],
    },
  ],
}
```

```

        "Resource": "*"
    }
]
}

```

Esempio publisher 2: permettere a un publisher di visualizzare i dettagli di un'applicazione o della versione dell'applicazione

Un utente può selezionare un' AWS Serverless Application Repository applicazione e visualizzarne i dettagli. Tali dettagli includono l'autore, la descrizione, le versioni e altre informazioni di configurazione. Per eseguire questa operazione, l'utente necessita di autorizzazioni per le operazioni API `serverlessrepo:GetApplication` e `serverlessrepo:ListApplicationVersions` per AWS Serverless Application Repository.

Nel seguente esempio, queste autorizzazioni sono concesse per l'applicazione specifica il cui Amazon Resource Name (ARN) è specificato come valore Resource.

JSON

```

{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "ViewApplication",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:GetApplication",
        "serverlessrepo:ListApplicationVersions"
      ],
      "Resource": "arn:aws:serverlessrepo:us-  
east-1:111122223333:applications/application-name"
    }
  ]
}

```

Esempio publisher 3: permettere a un publisher di creare un'applicazione o una versione dell'applicazione

Se si desidera consentire a un utente di disporre delle autorizzazioni per creare AWS Serverless Application Repository applicazioni, è necessario concedere le autorizzazioni alle `serverlessrepo:CreateApplicationVersions` operazioni `serverlessrepo:CreateApplication` and, come illustrato nella seguente politica.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "CreateApplication",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:CreateApplication",
        "serverlessrepo:CreateApplicationVersion"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

Esempio publisher 4: permettere a un publisher di creare una policy dell'applicazione per condividerla con altri

Affinché gli utenti condividano le applicazioni con gli altri, è necessario concedere loro le autorizzazioni per creare le policy delle applicazioni, come indicato nella seguente policy.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "ShareApplication",
```

```
        "Effect": "Allow",
        "Action": [
            "serverlessrepo:PutApplicationPolicy",
            "serverlessrepo:GetApplicationPolicy"
        ],
        "Resource": "*"
    }
]
}
```

Esempio consumatore 1: permettere a un consumatore di cercare le applicazioni

Affinché i consumatori cerchino le applicazioni, devi concedere loro le seguenti autorizzazioni.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "SearchApplications",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:SearchApplications"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

Esempio consumatore 2: permettere a un consumatore di visualizzare i dettagli di un'applicazione

Un utente può selezionare un' AWS Serverless Application Repository applicazione e visualizzarne i dettagli, come autore, descrizione, versioni e altre informazioni di configurazione. A tale scopo, l'utente deve disporre delle autorizzazioni per le seguenti AWS Serverless Application Repository operazioni.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "ViewApplication",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:GetApplication",
        "serverlessrepo:ListApplicationVersions"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

Esempio consumatore 3: permettere a un consumatore di distribuire un'applicazione

Affinché i clienti distribuiscano le applicazioni, è necessario concedere loro le autorizzazioni a eseguire una serie di operazioni. La policy seguente fornisce ai clienti le autorizzazioni necessarie.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "DeployApplication",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:CreateCloudFormationChangeSet",
        "cloudformation:CreateChangeSet",
        "cloudformation:ExecuteChangeSet",
        "cloudformation:DescribeStacks"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

```
]
}
```

Note

La distribuzione di un'applicazione potrebbe richiedere le autorizzazioni per utilizzare risorse aggiuntive. AWS Poiché AWS Serverless Application Repository utilizza lo stesso meccanismo di distribuzione sottostante CloudFormation, vedere [Controlling Access with AWS Identity and Access Management](#) per ulteriori informazioni. Per assistenza con i problemi di distribuzione relativi alle autorizzazioni, consulta [Risoluzione dei problemi: autorizzazioni IAM insufficienti](#).

Esempio consumatore 4: negare l'accesso agli asset di distribuzione

Quando un'applicazione viene condivisa privatamente con un AWS account, per impostazione predefinita, tutti gli utenti di quell'account possono accedere alle risorse di distribuzione di tutti gli altri utenti dello stesso account. La seguente policy impedisce agli utenti di un account di accedere agli asset di distribuzione, che sono archiviati nel bucket Amazon S3 per AWS Serverless Application Repository

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "DenyDeploymentAssetAccess",
      "Effect": "Deny",
      "Action": [
        "s3:GetObject"
      ],
      "Resource": [
        "arn:aws:s3:::awsserverlessrepo-changesets/*/*"
      ]
    }
  ]
}
```

Esempio consumatore 5: impedire a un consumatore la ricerca e la distribuzione di applicazioni pubbliche

È possibile impedire agli utenti di eseguire determinate operazioni sulle applicazioni.

La seguente policy si applica alle applicazioni pubbliche impostando `serverlessrepo:applicationType` come `public`. Impedisce agli utenti di eseguire una serie di operazioni impostando `Effect` come `Deny`. Per ulteriori informazioni sulle chiavi di condizione disponibili per AWS Serverless Application Repository, consulta [Azioni, risorse e chiavi di condizione](#) per AWS Serverless Application Repository

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "serverlessrepo:applicationType": "public"
        }
      },
      "Action": [
        "serverlessrepo:SearchApplications",
        "serverlessrepo:GetApplication",
        "serverlessrepo>CreateCloudFormationTemplate",
        "serverlessrepo>CreateCloudFormationChangeSet",
        "serverlessrepo:ListApplicationVersions",
        "serverlessrepo:ListApplicationDependencies"
      ],
      "Resource": "*",
      "Effect": "Deny"
    }
  ]
}
```

Note

Questa dichiarazione politica può essere utilizzata anche come politica di controllo dei servizi e applicata a un' AWS organizzazione. Per ulteriori informazioni sulle politiche di controllo dei servizi, vedere [Service Control Policies](#) nella Guida AWS Organizations per l'utente.

AWS Serverless Application Repository Esempi di policy applicative

Le politiche di autorizzazione allegate alle AWS Serverless Application Repository applicazioni sono denominate politiche applicative. Le politiche di applicazione determinano le azioni che un principal o PrincipalOrg specificato può eseguire su un'applicazione. AWS Serverless Application Repository

Un' AWS Serverless Application Repository applicazione è la AWS risorsa principale di. AWS Serverless Application Repository le politiche applicative vengono utilizzate principalmente dagli editori per concedere l'autorizzazione agli utenti di distribuire le proprie applicazioni e le operazioni correlate, ad esempio la ricerca e la visualizzazione dei dettagli di tali applicazioni.

I publisher possono impostare le autorizzazioni dell'applicazione per le tre categorie seguenti:

- **Private:** applicazioni create con lo stesso account e non condivise con nessun altro account. Solo i consumatori che condividono il tuo AWS account sono autorizzati a distribuire applicazioni private.
- **Condivise privatamente:** applicazioni che l'editore ha esplicitamente condiviso con un set specifico di AWS account o con gli account di un' AWS organizzazione. AWS I consumatori sono autorizzati a distribuire applicazioni condivise con il proprio AWS account o la propria organizzazione. AWS Per ulteriori informazioni sulle AWS organizzazioni, consulta la [Guida per l'AWS Organizations utente](#).
- **Condivise pubblicamente:** applicazioni che l'editore ha condiviso con tutti. Tutti i consumatori hanno l'autorizzazione per distribuire qualsiasi applicazione condivisa pubblicamente.

Note

Per le applicazioni condivise privatamente, supporta AWS Serverless Application Repository solo gli AWS account come principali. Gli editori possono concedere o negare a tutti gli utenti di un AWS account come gruppo singolo l'accesso a un'applicazione. AWS

Serverless Application Repository Gli editori non possono concedere o negare l'accesso a un'applicazione ai singoli utenti di un account. AWS AWS Serverless Application Repository

Per istruzioni su come impostare le autorizzazioni dell'applicazione utilizzando il, vedere. Console di gestione AWS [Condivisione di un'applicazione](#)

Per istruzioni sull'impostazione delle autorizzazioni delle applicazioni utilizzando gli esempi AWS CLI and, vedere le sezioni seguenti.

Autorizzazioni dell'applicazione (AWS CLI e) AWS SDKs

Quando utilizzi AWS CLI o AWS SDKs per impostare le autorizzazioni per un' AWS Serverless Application Repository applicazione, puoi specificare le seguenti azioni:

Azione	Description
GetApplication	Concede l'autorizzazione per visualizzare informazioni sull'applicazione.
CreateCloudFormationChangeSet	Concede l'autorizzazione per distribuire l'applicazione. Nota: questa operazione non concede altre autorizzazioni se non quella di distribuzione.
CreateCloudFormationTemplate	Concede l'autorizzazione a creare un CloudFormation modello per l'applicazione.
ListApplicationVersions	Concede l'autorizzazione per elencare le versioni dell'applicazione.
ListApplicationDependencies	Concede l'autorizzazione per visualizzare l'elenco delle applicazioni che sono nidificate nell'applicazione che le contiene.
SearchApplications	Concede l'autorizzazione per cercare l'applicazione.
Implementazione	Questa operazione abilita tutte le operazioni elencate in precedenza nella tabella. In altre parole, concede l'autorizzazione per visualizzare, distribuire e cercare l'applicazione e per elencarne le versioni.

Esempi di policy applicative

Negli esempi seguenti viene illustrato come concedere le autorizzazioni utilizzando l' AWS CLI. Per informazioni su come concedere le autorizzazioni utilizzando il Console di gestione AWS, vedere [Condivisione di un'applicazione](#).

Tutti gli esempi di questa sezione utilizzano questi AWS CLI comandi per gestire le politiche di autorizzazione associate AWS Serverless Application Repository alle applicazioni:

- [put-application-policy](#)
- [get-application-policy](#)

Argomenti

- [Esempio 1: condividere un'applicazione con un altro account](#)
- [Esempio 2: condividere pubblicamente un'applicazione](#)
- [Esempio 3: rendere privata un'applicazione](#)
- [Esempio 4: specificare più account e autorizzazioni](#)
- [Esempio 5: condividere un'applicazione con tutti gli account di un'organizzazione AWS](#)
- [Esempio 6: condivisione di un'applicazione con alcuni account in un'organizzazione AWS](#)
- [Esempio 7: recupero di una policy dell'applicazione](#)
- [Esempio 8: consentire la nidificazione delle applicazioni da parte di account specifici](#)

Esempio 1: condividere un'applicazione con un altro account

Per condividere un'applicazione con un altro account specifico, ma evitare che venga condivisa con altri, specificate l'ID dell' AWS account con cui desiderate condividerla come principale. Questa operazione equivale all'impostazione dell'applicazione su condivisa privatamente. A tale scopo, utilizzate il seguente AWS CLI comando.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements Principals=account-id,Actions=Deploy
```

Note

Le applicazioni condivise privatamente possono essere utilizzate solo nella stessa AWS regione in cui viene creata l'applicazione.

Esempio 2: condividere pubblicamente un'applicazione

Per rendere pubblica un'applicazione, occorre condividerla con tutti specificando "*" come principale, come nell'esempio seguente. Le applicazioni condivise pubblicamente sono disponibili in tutte le regioni.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements Principals=*,Actions=Deploy
```

Note

Per condividere pubblicamente un'applicazione, entrambe le proprietà `SemanticVersion` e `LicenseUrl` devono essere impostate.

Esempio 3: rendere privata un'applicazione

Puoi rendere privata un'applicazione, in modo che non sia condivisa con nessuno e possa essere distribuita solo dall' AWS account che la possiede. A tal fine, è necessario eliminare i principi e le azioni previste dalla policy, che rimuove anche le autorizzazioni di altri account all'interno AWS dell'organizzazione per consentire la distribuzione dell'applicazione.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements '[]'
```

Note

Le applicazioni private possono essere utilizzate solo nella stessa AWS regione in cui è stata creata l'applicazione.

Esempio 4: specificare più account e autorizzazioni

È possibile concedere più autorizzazioni e concederle a più di un AWS account alla volta. A tale scopo, specifichi gli elenchi come l'entità principal e le operazioni come illustrato nell'esempio seguente.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements Principals=account-id-1,account-  
id-2,Actions=GetApplication,CreateCloudFormationChangeSet
```

Esempio 5: condividere un'applicazione con tutti gli account di un'organizzazione AWS

Le autorizzazioni possono essere concesse a tutti gli utenti all'interno di un' AWS organizzazione. Puoi eseguire questa operazione specificando l'ID dell'organizzazione, come nell'esempio seguente.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements Principals=*,PrincipalOrgIDs=org-id,Actions=Deploy,UnshareApplication
```

Per ulteriori informazioni sulle AWS organizzazioni, consulta la Guida per l'[AWS Organizations utente](#).

Note

Puoi specificare solo l' AWS organizzazione di cui è membro il tuo AWS account. Se provi a specificare un' AWS organizzazione di cui non sei membro, si verificherà un errore. Per condividere la tua candidatura con la tua AWS organizzazione, devi includere l'autorizzazione `UnshareApplication` all'azione, nel caso in cui la condivisione debba essere revocata in futuro.

Esempio 6: condivisione di un'applicazione con alcuni account in un'organizzazione AWS

Le autorizzazioni possono essere concesse a account specifici all'interno di un' AWS organizzazione. A tale scopo, è necessario specificare un elenco di AWS account come principale e l'ID dell'organizzazione, come nell'esempio seguente.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements Principals=account-id-1,account-id-2,PrincipalOrgIDs=org-  
id,Actions=Deploy,UnshareApplication
```

Note

Puoi specificare solo l' AWS organizzazione di cui è membro il tuo AWS account. Se provi a specificare un' AWS organizzazione di cui non sei membro, si verificherà un errore. Per condividere la tua candidatura con la tua AWS organizzazione, devi includere l'autorizzazione `UnshareApplication` all'azione, nel caso in cui la condivisione debba essere revocata in futuro.

Esempio 7: recupero di una policy dell'applicazione

Per visualizzare la policy attuale dell'applicazione, ad esempio per verificare se al momento è condivisa, si utilizza il comando `get-application-policy`, come nell'esempio seguente.

```
aws serverlessrepo get-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn
```

Esempio 8: consentire la nidificazione delle applicazioni da parte di account specifici

Le applicazioni pubbliche possono essere nidificate da qualsiasi utente. Se desideri consentire unicamente la nidificazione delle applicazioni da parte di account specifici, devi impostare le seguenti autorizzazioni minime, come indicato nell'esempio riportato di seguito.

```
aws serverlessrepo put-application-policy \  
--region region \  
--application-id application-arn \  
--statements Principals=account-id-1,account-  
id-2,Actions=GetApplication,CreateCloudFormationTemplate
```

AWS Serverless Application Repository Autorizzazioni API: riferimento ad azioni e risorse

Quando configuri il [controllo dell'accesso](#) e scrivi policy di autorizzazione da collegare a un'identità IAM (policy basate sull'identità), è possibile utilizzare la seguente tabella come riferimento. La ogni operazione AWS Serverless Application Repository API, le azioni corrispondenti a cui è possibile concedere le autorizzazioni per eseguire l'azione e la AWS risorsa a cui è possibile concedere le autorizzazioni. Puoi specificare le azioni nel campo `Action` della policy e il valore della risorsa nel campo `Resource`.

Per specificare un'operazione, utilizza il prefisso `serverlessrepo:` seguito dal nome dell'operazione API (ad esempio, `serverlessrepo:ListApplications`).

Operation	URI	Metodo	AWS Risorse () ARNs
Funzionamento: ListApplications Autorizzazioni richieste: <code>serverlessrepo:ListApplications</code>	<code>/applications</code>	GET	*
Operazione: CreateApplication Autorizzazioni richieste: <code>serverlessrepo:CreateApplication</code>	<code>/applications</code>	POST	*
Operazione: GetApplication Autorizzazioni richieste: <code>serverlessrepo:GetApplication</code>	<code>/applicazioni/ <i>application-id</i></code>	GET	<code>arn:aws:serverlessrepo::applications/ <i>region account-id application-name</i></code>

Operation	URI	Metodo	AWS Risorse () ARNs
Funzionamento: DeleteApplication Autorizzazioni richieste: serverles srepo: DeleteApp lication	/applicazioni/ <i>application-id</i>	DELETE	arn:aws:serverless repo: ::applications/ <i>region account-i d application- name</i>
Funzionamento: UpdateApplication Autorizzazioni richieste: serverles srepo: UpdateApp lication	/applicazioni/ <i>application-id</i>	PATCH	arn:aws:serverless repo: ::applications/ <i>region account-i d application- name</i>
Funzionamento: CreateCloudFormati onChangeSet Autorizzazioni richieste: serverles srepo: CreateClo udFormationChangeS et	<i>application- id</i> /applicazioni/ / changesets	POST	arn:aws:serverless repo: ::applications/ <i>region account-i d application- name</i>
Funzionamento: GetApplicationPolicy Autorizzazioni richieste: serverles srepo: GetApplic ationPolicy	<i>application-id</i> / applicazioni/ /policy	GET	arn:aws:serverless repo: ::applications/ <i>region account-i d application- name</i>

Operation	URI	Metodo	AWS Risorse () ARNs
Funzionamento: PutApplicationPolicy Autorizzazioni richieste: serverlessrepo: PutApplicationPolicy	<i>application-id</i> / applicazioni/ /policy	PUT	arn:aws:serverlessrepo: :applications/ <i>region account-id application-name</i>
Funzionamento: ListApplicationVersions Autorizzazioni richieste: serverlessrepo: ListApplicationVersions	<i>application-id</i> / applicazioni/ /versioni	GET	arn:aws:serverlessrepo: :applications/ <i>region account-id application-name</i>
Funzionamento: CreateApplicationVersion Autorizzazioni richieste: serverlessrepo: CreateApplicationVersion	<i>application-id</i> /applicazioni/ /versioni/ <i>semantic-version</i>	PUT	arn:aws:serverlessrepo: :applications/ <i>region account-id application-name</i>
Funzionamento: ListApplicationDependencies Autorizzazioni richieste: serverlessrepo: ListApplicationDependencies	<i>application-id</i> /applicazioni/ /dipendenze	GET	arn:aws:serverlessrepo: :applications/ <i>region account-id application-name</i>

Operation	URI	Metodo	AWS Risorse () ARNs
Funzionamento: SearchApplications	N/A	n/a	*
Autorizzazioni richieste: serverles srepo: SearchApp lications			

Risoluzione dei problemi relativi a AWS Serverless Application Repository identità e accesso

Utilizza le seguenti informazioni per aiutarti a diagnosticare e risolvere i problemi più comuni che potresti riscontrare quando lavori con IAM. AWS Serverless Application Repository

Argomenti

- [Non sono autorizzato a eseguire alcuna azione in AWS Serverless Application Repository](#)
- [Non sono autorizzato a eseguire iam: PassRole](#)
- [Sono un amministratore e desidero consentire ad altri di accedere a AWS Serverless Application Repository](#)
- [Voglio consentire a persone esterne al mio AWS account di accedere alle mie risorse AWS Serverless Application Repository](#)

Non sono autorizzato a eseguire alcuna azione in AWS Serverless Application Repository

Se ti Console di gestione AWS dice che non sei autorizzato a eseguire un'azione, devi contattare l'amministratore per ricevere assistenza. L'amministratore è la persona da cui si sono ricevuti il nome utente e la password.

L'errore di esempio seguente si verifica quando l'utente mateojackson IAM tenta di utilizzare la console per visualizzare i dettagli di un'applicazione ma non dispone `serverlessrepo:GetApplication` delle autorizzazioni.

```
User: arn:aws:iam::123456789012:user/mateojackson is not authorized to perform:  
serverlessrepo:GetApplication on resource: my-example-application
```

In questo caso, Mateo chiede al suo amministratore di aggiornare le sue policy per poter accedere alla risorsa *my-example-application* utilizzando l'operazione `serverlessrepo:GetApplication`.

Non sono autorizzato a eseguire iam: PassRole

Se ricevi un errore che indica che non sei autorizzato a eseguire l'operazione `iam:PassRole`, le tue policy devono essere aggiornate per poter passare un ruolo a AWS Serverless Application Repository.

Alcuni Servizi AWS consentono di trasferire un ruolo esistente a quel servizio invece di creare un nuovo ruolo di servizio o un ruolo collegato al servizio. Per eseguire questa operazione, è necessario disporre delle autorizzazioni per trasmettere il ruolo al servizio.

L'errore di esempio seguente si verifica quando un utente IAM denominato `marymajor` cerca di utilizzare la console per eseguire un'operazione in AWS Serverless Application Repository. Tuttavia, l'operazione richiede che il servizio disponga delle autorizzazioni concesse da un ruolo di servizio. Mary non dispone delle autorizzazioni per trasmettere il ruolo al servizio.

```
User: arn:aws:iam::123456789012:user/marymajor is not authorized to perform:  
iam:PassRole
```

In questo caso, le policy di Mary devono essere aggiornate per poter eseguire l'operazione `iam:PassRole`.

Se hai bisogno di aiuto, contatta il tuo AWS amministratore. L'amministratore è la persona che ti ha fornito le credenziali di accesso.

Sono un amministratore e desidero consentire ad altri di accedere a AWS Serverless Application Repository

Per consentire ad altri di accedere AWS Serverless Application Repository, è necessario concedere l'autorizzazione alle persone o alle applicazioni che devono accedervi. Se si utilizza AWS IAM Identity Center per gestire persone e applicazioni, si assegnano set di autorizzazioni a utenti o gruppi per definirne il livello di accesso. I set di autorizzazioni creano e assegnano automaticamente le policy IAM ai ruoli IAM associati alla persona o all'applicazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Set di autorizzazioni](#) nella Guida per l'AWS IAM Identity Center utente.

Se non utilizzi IAM Identity Center, devi creare entità IAM (utenti o ruoli) per le persone o le applicazioni che necessitano di accesso. Dovrai quindi collegare all'entità una policy che conceda le autorizzazioni corrette in AWS Serverless Application Repository. Dopo aver concesso le autorizzazioni, fornisci le credenziali all'utente o allo sviluppatore dell'applicazione. Utilizzeranno tali credenziali per accedere. AWS Per ulteriori informazioni sulla creazione di utenti, gruppi, policy e autorizzazioni IAM, consulta [IAM Identities](#) and [Policies and permissions in IAM nella IAM User Guide](#).

Voglio consentire a persone esterne al mio AWS account di accedere alle mie risorse AWS Serverless Application Repository

È possibile creare un ruolo con il quale utenti in altri account o persone esterne all'organizzazione possono accedere alle tue risorse. È possibile specificare chi è attendibile per l'assunzione del ruolo. Per i servizi che supportano politiche basate sulle risorse o liste di controllo degli accessi (ACLs), puoi utilizzare tali politiche per concedere alle persone l'accesso alle tue risorse.

Per maggiori informazioni, consulta gli argomenti seguenti:

- Per sapere se AWS Serverless Application Repository supporta queste funzionalità, consulta [Come AWS Serverless Application Repository funziona con IAM](#)
- Per scoprire come fornire l'accesso alle tue risorse attraverso Account AWS le risorse di tua proprietà, consulta [Fornire l'accesso a un utente IAM in un altro Account AWS di tua proprietà](#) nella IAM User Guide.
- Per scoprire come fornire l'accesso alle tue risorse a terze parti Account AWS, consulta [Fornire l'accesso a soggetti Account AWS di proprietà di terze parti](#) nella Guida per l'utente IAM.
- Per informazioni su come fornire l'accesso tramite la federazione delle identità, consulta [Fornire l'accesso a utenti autenticati esternamente \(federazione delle identità\)](#) nella Guida per l'utente IAM.
- Per informazioni sulle differenze di utilizzo tra ruoli e policy basate su risorse per l'accesso multi-account, consulta [Accesso a risorse multi-account in IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Registrazione e monitoraggio in AWS Serverless Application Repository

Il monitoraggio è una parte importante per mantenere l'affidabilità, la disponibilità e le prestazioni delle AWS soluzioni. È necessario raccogliere i dati di monitoraggio da tutte le parti della AWS soluzione in modo da poter eseguire più facilmente il debug di un errore multipunto, se si verifica.

AWS fornisce diversi strumenti per monitorare le AWS Serverless Application Repository risorse e rispondere a potenziali incidenti, come i seguenti:

AWS CloudTrail registri

AWS Serverless Application Repository È integrato con AWS CloudTrail, un servizio che fornisce una registrazione delle azioni intraprese da un utente, ruolo o un AWS servizio in. AWS Serverless Application Repository CloudTrail acquisisce tutte le chiamate API per gli eventi AWS Serverless Application Repository as.

Argomenti

- [Registrazione delle chiamate AWS Serverless Application Repository API con AWS CloudTrail](#)

Registrazione delle chiamate AWS Serverless Application Repository API con AWS CloudTrail

AWS Serverless Application Repository è integrato con AWS CloudTrail, un servizio che fornisce una registrazione delle azioni intraprese da un utente, ruolo o AWS servizio in. AWS Serverless Application Repository CloudTrail acquisisce tutte le chiamate API per gli eventi AWS Serverless Application Repository as. Le chiamate acquisite includono chiamate dalla AWS Serverless Application Repository console e chiamate di codice alle operazioni AWS Serverless Application Repository API.

Se crei un trail, puoi abilitare la distribuzione continua di CloudTrail eventi a un bucket Amazon S3, inclusi gli eventi per. AWS Serverless Application Repository Se non configuri un percorso, puoi comunque visualizzare gli eventi più recenti nella CloudTrail console nella cronologia degli eventi.

Utilizzando le informazioni raccolte da CloudTrail, è possibile determinare la richiesta che è stata effettuata a AWS Serverless Application Repository. Puoi determinare anche l'indirizzo IP da cui è stata effettuata la richiesta, l'autore della richiesta, l'ora di creazione della richiesta e altri dettagli.

Per ulteriori informazioni CloudTrail, consulta la [Guida AWS CloudTrail per l'utente](#).

AWS Serverless Application Repository Informazioni in CloudTrail

CloudTrail è abilitato sul tuo AWS account al momento della creazione dell'account. Quando si verifica un'attività in AWS Serverless Application Repository, tale attività viene registrata in un CloudTrail evento, insieme ad altri eventi di AWS servizio nella cronologia degli eventi. Puoi

visualizzare, cercare e scaricare gli eventi recenti nel tuo AWS account. Per ulteriori informazioni, consulta [Visualizzazione degli eventi con la cronologia degli CloudTrail eventi](#).

Per una registrazione continua degli eventi nel tuo AWS account, inclusi gli eventi per il AWS Serverless Application Repository, crea un percorso. Un trail consente di CloudTrail inviare file di log a un bucket Amazon S3. Per impostazione predefinita, quando crei un percorso nella console, il percorso si applica a tutte le AWS regioni. Il trail registra gli eventi di tutte le AWS regioni della AWS partizione e consegna i file di log al bucket Amazon S3 specificato. Inoltre, puoi configurare altri AWS servizi per analizzare ulteriormente e agire in base ai dati sugli eventi raccolti nei log. CloudTrail Per ulteriori informazioni, consulta gli argomenti seguenti:

- [Panoramica della creazione di un trail](#)
- [CloudTrail Servizi e integrazioni supportati](#)
- [Configurazione delle notifiche Amazon SNS per CloudTrail](#)
- [Ricezione di file di CloudTrail registro da più regioni](#) e [ricezione di file di CloudTrail registro da più account](#)

Tutte AWS Serverless Application Repository le azioni vengono registrate CloudTrail e documentate nella pagina [AWS Serverless Application Repository Risorse](#). Ad esempio, le chiamate alle ListApplications operazioni CreateApplicationUpdateApplications, e generano voci nei file di CloudTrail registro.

Ogni evento o voce di log contiene informazioni sull'utente che ha generato la richiesta. Le informazioni di identità consentono di determinare quanto segue:

- Se la richiesta è stata effettuata con credenziali utente root o AWS Identity and Access Management (IAM).
- Se la richiesta è stata effettuata con le credenziali di sicurezza temporanee per un ruolo o un utente federato.
- Se la richiesta è stata effettuata da un altro AWS servizio.

Per ulteriori informazioni, consulta [Elemento CloudTrail userIdentity](#).

Comprensione delle AWS Serverless Application Repository voci dei file di registro

Un trail è una configurazione che consente la distribuzione di eventi come file di log in un bucket Amazon S3 specificato dall'utente. CloudTrail i file di registro contengono una o più voci di registro.

Un evento rappresenta una singola richiesta proveniente da qualsiasi fonte e include informazioni sull'azione richiesta, la data e l'ora dell'azione, i parametri della richiesta e così via. CloudTrail i file di registro non sono una traccia ordinata dello stack delle chiamate API pubbliche, quindi non vengono visualizzati in un ordine specifico.

L'esempio seguente mostra una voce di CloudTrail registro che illustra l'CreateApplicationazione.

```
{
  "eventVersion": "1.05",
  "userIdentity": {
    "type": "Root",
    "principalId": "999999999999",
    "arn": "arn:aws:iam::999999999999:root",
    "accountId": "999999999999",
    "accessKeyId": "ASIAUVPLBDH76HEXAMPLE",
    "sessionContext": {
      "attributes": {
        "mfaAuthenticated": "false",
        "creationDate": "2018-07-30T16:40:42Z"
      }
    }
  },
  "invokedBy": "signin.amazonaws.com"
},
"eventTime": "2018-07-30T17:37:37Z",
"eventSource": "serverlessrepo.amazonaws.com",
"eventName": "CreateApplication",
"awsRegion": "us-east-1",
"sourceIPAddress": "72.21.217.161",
"userAgent": "signin.amazonaws.com",
"requestParameters": {
  "licenseBody": "<content of license>",
  "sourceCodeUrl": "<sample url>",
  "spdxLicenseId": "<sample license id>",
  "readmeBody": "<content of readme>",
  "author": "<author name>",
  "templateBody": "<content of SAM template>",
  "name": "<application name>",
  "semanticVersion": "<version>",
  "description": "<content of description>",
  "homePageUrl": "<sample url>",
  "labels": [
    "<label1>",
  ]
}
```

```
        "<label2>"
    ]
},
"responseElements": {
    "licenseUrl": "<url to access content of license>",
    "readmeUrl": "<url to access content of readme>",
    "spdxLicenseId": "<sample license id>",
    "creationTime": "2018-07-30T17:37:37.045Z",
    "author": "<author name>",
    "name": "<application name>",
    "description": "<content of description>",
    "applicationId": "arn:aws:serverlessrepo:us-
east-1:999999999999:applications/<application name>",
    "homePageUrl": "<sample url>",
    "version": {
        "applicationId": "arn:aws:serverlessrepo:us-
east-1:999999999999:applications/<application name>",
        "semanticVersion": "<version>",
        "sourceCodeUrl": "<sample url>",
        "templateUrl": "<url to access content of SAM template>",
        "creationTime": "2018-07-30T17:37:37.027Z",
        "parameterDefinitions": [
            {
                "name": "<parameter name>",
                "description": "<parameter description>",
                "type": "<parameter type>"
            }
        ]
    }
},
"labels": [
    "<label1>",
    "<label2>"
]
},
"requestID": "3f50d899-941f-11e8-ab18-01063f863be5",
"eventID": "a66a6490-d388-4a4f-8c7b-9d6ec61ab262",
"readOnly": false,
"eventType": "AwsApiCall",
"recipientAccountId": "999999999999"
}
```

Validazione della conformità per AWS Serverless Application Repository

I revisori di terze parti valutano la sicurezza e la conformità del nell' AWS Serverless Application Repository ambito di più programmi di AWS conformità. Questi includono SOC, PCI, FedRAMP e altri.

Per un elenco dei AWS servizi che rientrano nell'ambito di specifici programmi di conformità, vedi [AWS Servizi rientranti nell'ambito del programma di conformità](#). Per informazioni generali, consulta [Programmi di conformità di AWS](#).

È possibile scaricare i report di controllo di terze parti utilizzando AWS Artifact. Per ulteriori informazioni, consulta [Scaricamento dei report in AWS Artifact](#).

La vostra responsabilità di conformità quando utilizzate il AWS Serverless Application Repository è determinata dalla sensibilità dei dati, dagli obiettivi di conformità dell'azienda e dalle leggi e dai regolamenti applicabili. AWS fornisce le seguenti risorse per contribuire alla conformità:

- [Guide introduttive su sicurezza e conformità](#): queste guide all'implementazione illustrano considerazioni sull'architettura e forniscono passaggi per implementare ambienti di base incentrati sulla sicurezza e sulla conformità. AWS
- [AWS Risorse per la conformità](#): questa raccolta di cartelle di lavoro e guide potrebbe essere valida per il settore e la località in cui operi.
- [AWS Config](#)— Questo AWS servizio valuta la conformità delle configurazioni delle risorse alle pratiche interne, alle linee guida del settore e alle normative.
- [AWS Security Hub CSPM](#)— Questo AWS servizio offre una visione completa dello stato di sicurezza dell'utente e consente AWS di verificare la conformità agli standard e alle best practice del settore della sicurezza.

Resilienza nel AWS Serverless Application Repository

L'infrastruttura AWS globale è costruita attorno a AWS regioni e zone di disponibilità. AWS Le regioni forniscono più zone di disponibilità fisicamente separate e isolate, collegate con reti a bassa latenza, ad alto throughput e altamente ridondanti. Con le zone di disponibilità, è possibile progettare e gestire applicazioni e database che eseguono il failover automatico tra zone di disponibilità senza interruzioni. Le zone di disponibilità sono più disponibili, tolleranti ai guasti e scalabili rispetto alle infrastrutture tradizionali a data center singolo o multiplo.

[Per ulteriori informazioni su AWS regioni e zone di disponibilità, consulta Global Infrastructure.AWS](#)

Sicurezza dell'infrastruttura nel AWS Serverless Application Repository

In quanto servizio gestito, AWS Serverless Application Repository è protetto dalla sicurezza di rete AWS globale. Per informazioni sui servizi AWS di sicurezza e su come AWS protegge l'infrastruttura, consulta [AWS Cloud Security](#). Per progettare il tuo AWS ambiente utilizzando le migliori pratiche per la sicurezza dell'infrastruttura, vedi [Infrastructure Protection](#) in Security Pillar AWS Well-Architected Framework.

Utilizzate chiamate API AWS pubblicate per accedere AWS Serverless Application Repository attraverso la rete. I client devono supportare quanto segue:

- Transport Layer Security (TLS). È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.
- Suite di cifratura con Perfect Forward Secrecy (PFS), ad esempio Ephemeral Diffie-Hellman (DHE) o Elliptic Curve Ephemeral Diffie-Hellman (ECDHE). La maggior parte dei sistemi moderni, come Java 7 e versioni successive, supporta tali modalità.

Accesso AWS Serverless Application Repository tramite un endpoint di interfaccia ()AWS PrivateLink

Puoi usarlo AWS PrivateLink per creare una connessione privata tra il tuo VPC e. AWS Serverless Application Repository Puoi accedere AWS Serverless Application Repository come se fosse nel tuo VPC, senza l'uso di un gateway Internet, un dispositivo NAT, una connessione VPN o una connessione. Direct Connect Le istanze del tuo VPC non necessitano di indirizzi IP pubblici per accedervi. AWS Serverless Application Repository

Stabilisci questa connessione privata creando un endpoint di interfaccia attivato da AWS PrivateLink. In ciascuna sottorete viene creata un'interfaccia di rete endpoint da abilitare per l'endpoint di interfaccia. Queste sono interfacce di rete gestite dal richiedente che fungono da punto di ingresso per il traffico destinato a AWS Serverless Application Repository.

Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Accesso a Servizi AWS tramite AWS PrivateLink](#) nella Guida di AWS PrivateLink .

Considerazioni per AWS Serverless Application Repository

Prima di configurare un endpoint di interfaccia per AWS Serverless Application Repository, consulta [le considerazioni nella Guida](#).AWS PrivateLink

AWS Serverless Application Repository supporta l'effettuazione di chiamate a tutte le sue azioni API tramite l'endpoint dell'interfaccia.

Crea un endpoint di interfaccia per AWS Serverless Application Repository

Puoi creare un endpoint di interfaccia per AWS Serverless Application Repository utilizzare la console Amazon VPC o AWS Command Line Interface ().AWS CLI Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Creazione di un endpoint di interfaccia](#) nella Guida per l'utente di AWS PrivateLink .

Crea un endpoint di interfaccia per AWS Serverless Application Repository utilizzare il seguente nome di servizio:

```
com.amazonaws.region.serverlessrepo
```

Se abiliti il DNS privato per l'endpoint dell'interfaccia, puoi effettuare richieste API AWS Serverless Application Repository utilizzando il nome DNS regionale predefinito. Ad esempio, `serverlessrepo.us-east-1.amazonaws.com`.

Creazione di una policy dell' endpoint per l'endpoint dell'interfaccia

Una policy dell'endpoint è una risorsa IAM che è possibile allegare all'endpoint dell'interfaccia. La policy predefinita per gli endpoint consente l'accesso completo AWS Serverless Application Repository tramite l'endpoint dell'interfaccia. Per controllare l'accesso consentito AWS Serverless Application Repository dal tuo VPC, collega una policy personalizzata per gli endpoint all'endpoint di interfaccia.

Una policy di endpoint specifica le informazioni riportate di seguito:

- I principali che possono eseguire azioni (Account AWS, utenti IAM e ruoli IAM).
- Le azioni che possono essere eseguite.
- Le risorse in cui è possibile eseguire le operazioni.

Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Controllo dell'accesso ai servizi con policy di endpoint](#) nella Guida di AWS PrivateLink .

Esempio: policy degli endpoint VPC per le azioni AWS Serverless Application Repository

Di seguito è riportato l'esempio di una policy dell'endpoint personalizzata. Quando alleggi questa policy all'endpoint dell'interfaccia, concede l'accesso all' AWS Serverless Application Repository azione elencata a tutti i principali su tutte le risorse. L'esempio seguente consente a tutti gli utenti l'autorizzazione a creare applicazioni tramite l'endpoint VPC.

```
{
  "Statement": [
    {
      "Principal": "*",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "serverlessrepo:CreateApplication"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

AWS Serverless Application Repository Quote

AWS Serverless Application Repository Ha una quota per il numero di applicazioni pubbliche che un AWS account può avere in ciascuna AWS regione. Questa quota si applica per regione e può essere aumentata. Per richiedere un aumento, utilizza la [console Support Center](#).

Risorsa	Quota predefinita
Applicazioni pubbliche (per AWS account per AWS regione)	100

Le quote seguenti si applicano allo storage disponibile per i pacchetti di codice e le policy dell'applicazione. Non puoi cambiare queste quote.

Risorsa	Quota
Storage Amazon S3 gratuito per pacchetti di codice (per AWS account per AWS regione)	5 GB
Lunghezza dei criteri di applicazione	6.144 caratteri

Risoluzione dei problemi AWS Serverless Application Repository

Quando si utilizza il AWS Serverless Application Repository, è possibile che si verifichino problemi durante la creazione, l'aggiornamento o l'eliminazione delle applicazioni. Utilizzare questa sezione per risolvere i problemi più comuni riscontrati. Puoi anche cercare risposte e pubblicare domande nei [forum di AWS Serverless Application Repository](#).

Note

Le applicazioni in AWS Serverless Application Repository vengono distribuite utilizzando CloudFormation. Per informazioni sulla risoluzione dei CloudFormation problemi, consulta la [Guida alla CloudFormation risoluzione dei problemi](#).

Argomenti

- [Impossibile rendere pubblica un'applicazione](#)
- [Una quota è stata superata](#)
- [Il file readme aggiornato non viene visualizzato immediatamente](#)
- [È impossibile distribuire un'applicazione a causa di autorizzazioni IAM insufficienti](#)
- [Non è possibile distribuire la stessa applicazione due volte](#)
- [L'applicazione non è disponibile pubblicamente](#)
- [Contattare Support](#)

Impossibile rendere pubblica un'applicazione

Se non è possibile rendere pubblica un'applicazione, potrebbe mancare un file di licenza per l'applicazione approvato da Open Source Initiative (OSI).

Per rendere pubblica l'applicazione, occorre un file di licenza approvato da OSI e una versione pubblicata dell'applicazione con un URL del codice sorgente della versione. Non è possibile aggiornare la licenza di un'applicazione dopo la creazione di quest'ultima.

Se non è possibile rendere pubblica un'applicazione a causa della mancanza di un file di licenza, eliminare l'applicazione e crearne una nuova con lo stesso nome. Assicurarsi di fornirle una o più licenze open source approvate dall'organizzazione Open Source Initiative (OSI).

Una quota è stata superata

Se viene visualizzato un messaggio di errore indicante che è stata superata una quota, verifica se è stata raggiunta la quota di una risorsa. Per le AWS Serverless Application Repository quote, vedere [AWS Serverless Application Repository Quote](#).

Il file readme aggiornato non viene visualizzato immediatamente

Quando si rende pubblica un'applicazione, l'aggiornamento dei suoi contenuti potrebbe richiedere fino a 24 ore. Se riscontri ritardi superiori a 24 ore, prova a contattare AWS Support per ricevere assistenza. Per ulteriori dettagli, consultare la sezione seguente.

È impossibile distribuire un'applicazione a causa di autorizzazioni IAM insufficienti

Per distribuire un' AWS Serverless Application Repository applicazione, sono necessarie le autorizzazioni per accedere a AWS Serverless Application Repository risorse e stack. CloudFormation È inoltre possibile che tu debba disporre dell'autorizzazione per utilizzare i servizi sottostanti descritti nell'applicazione. Ad esempio, se stai creando un bucket Amazon S3 o una tabella Amazon DynamoDB, hai bisogno delle autorizzazioni per Amazon S3 o DynamoDB.

Se riscontri questo tipo di problema, rivedi la tua policy AWS Identity and Access Management (IAM) e verifica di disporre delle autorizzazioni necessarie. Per ulteriori informazioni, vedere [Controlling Access with AWS Identity and Access Management](#).

Non è possibile distribuire la stessa applicazione due volte

Il nome dell'applicazione fornito viene utilizzato come nome dello CloudFormation stack. Se riscontri problemi durante la distribuzione di un'applicazione, assicurati di non avere uno CloudFormation stack esistente con lo stesso nome. In tal caso, indicare un nome diverso per l'applicazione o eliminare lo stack esistente per distribuire l'applicazione con lo stesso nome.

L'applicazione non è disponibile pubblicamente

Per impostazione predefinita, le applicazioni sono private. Per rendere pubblica un'applicazione, segui la procedura riportata [qui](#).

Contattare Support

In alcuni casi, le soluzioni di risoluzione dei problemi potrebbero non essere disponibili in questa sezione o tramite i [forum AWS Serverless Application Repository](#). Se disponi di AWS Premium Support, puoi creare una richiesta di supporto tecnico su [AWS Support](#).

Prima di contattare l'AWS assistenza, assicurati di ottenere l'Amazon Resource Name (ARN) per l'applicazione su cui hai domande. L'ARN dell'applicazione è disponibile nella [console AWS Serverless Application Repository](#).

Operazioni

L'API REST di AWS Serverless Application Repository include le seguenti operazioni.

- [CreateApplication](#)

Crea un'applicazione, includendo facoltativamente un file AWS SAM per creare la prima versione dell'applicazione nella stessa chiamata.

- [CreateApplicationVersion](#)

Crea una versione dell'applicazione.

- [CreateCloudFormationChangeSet](#)

Crea un set di AWS CloudFormation modifiche per l'applicazione specificata.

- [CreateCloudFormationTemplate](#)

Crea un AWS CloudFormation modello.

- [DeleteApplication](#)

Elimina l'applicazione specificata.

- [GetApplication](#)

Ottiene l'applicazione specificata.

- [GetApplicationPolicy](#)

Recupera la politica per l'applicazione.

- [GetCloudFormationTemplate](#)

Ottiene il AWS CloudFormation modello specificato.

- [ListApplicationDependencies](#)

Recupera l'elenco delle applicazioni annidate nell'applicazione contenitore.

- [ListApplications](#)

Elenca le applicazioni di proprietà del richiedente.

- [ListApplicationVersions](#)

Elenca le versioni per l'applicazione specificata.

- [PutApplicationPolicy](#)

Imposta la politica di autorizzazione per un'applicazione. Per l'elenco delle azioni supportate per questa operazione, vedere [Autorizzazioni dell'applicazione](#).

- [UnshareApplication](#)

Annulla la condivisione di un'applicazione da un' AWS organizzazione.

Questa operazione può essere richiamata solo dall'account di gestione dell'organizzazione.

- [UpdateApplication](#)

Aggiorna l'applicazione specificata.

Resources

L'API AWS Serverless Application Repository REST include le seguenti risorse.

Argomenti

- [Applications](#)
- [ApplicationID delle applicazioni](#)
- [Applications ApplicationID Changesets](#)
- [Applications applicationId Dependencies](#)
- [Politica ApplicationID delle applicazioni](#)
- [Applications applicationId Templates](#)
- [Applications applicationId Templates templateId](#)
- [Applications applicationId Unshare](#)
- [Versioni ApplicationID delle applicazioni](#)
- [Applicazioni ApplicationID Versions SemanticVersion](#)

Applications

URI

/applications

Metodi HTTP

GET

ID dell'operazione: ListApplications

Elenca le applicazioni di proprietà del richiedente.

Parametri di query

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
maxItems	Stringa	False	Il numero totale di articoli da restituire.

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
nextToken	Stringa	False	Token per specificare dove iniziare l'impaginazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	ApplicationPage	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

POST

ID dell'operazione: `CreateApplication`

Crea un'applicazione, includendo facoltativamente un file AWS SAM per creare la prima versione dell'applicazione nella stessa chiamata.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
201	Application	Completato

Codice di stato	Modello di risposta	Description
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
409	ConflictException	La risorsa esiste già.
429	TooManyRequestsException	Il client invia un numero di richieste superiore a quello consentito per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della richiesta

Schema POST

```
{
  "name": "string",
  "description": "string",
  "author": "string",
  "spdxLicenseId": "string",
  "licenseBody": "string",
  "licenseUrl": "string",
  "readmeBody": "string",
```

```
"readmeUrl": "string",
"labels": [
  "string"
],
"homePageUrl": "string",
"semanticVersion": "string",
"templateBody": "string",
"templateUrl": "string",
"sourceCodeUrl": "string",
"sourceCodeArchiveUrl": "string"
}
```

Corpi della risposta

Schema ApplicationPage

```
{
  "applications": [
    {
      "applicationId": "string",
      "name": "string",
      "description": "string",
      "author": "string",
      "spdxLicenseId": "string",
      "labels": [
        "string"
      ],
      "creationTime": "string",
      "homePageUrl": "string"
    }
  ],
  "nextToken": "string"
}
```

Schema Application

```
{
  "applicationId": "string",
  "name": "string",
  "description": "string",
  "author": "string",
  "isVerifiedAuthor": boolean,
  "verifiedAuthorUrl": "string",
}
```

```
"spdxLicenseId": "string",
"licenseUrl": "string",
"readmeUrl": "string",
"labels": [
  "string"
],
"creationTime": "string",
"homePageUrl": "string",
"version": {
  "applicationId": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "sourceCodeUrl": "string",
  "sourceCodeArchiveUrl": "string",
  "templateUrl": "string",
  "creationTime": "string",
  "parameterDefinitions": [
    {
      "name": "string",
      "defaultValue": "string",
      "description": "string",
      "type": "string",
      "noEcho": boolean,
      "allowedPattern": "string",
      "constraintDescription": "string",
      "minValue": integer,
      "maxValue": integer,
      "minLength": integer,
      "maxLength": integer,
      "allowedValues": [
        "string"
      ],
    }
  ],
  "referencedByResources": [
    "string"
  ]
}
],
"requiredCapabilities": [
  enum
],
"resourcesSupported": boolean
}
}
```

Schema BadRequestException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ForbiddenException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema NotFoundException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ConflictException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",
```

```
"errorCode": "string"  
}
```

Properties

Application

Dettagli sull'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

name

Il nome dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 140

Modello: "[a-zA-Z0-9\-\-]+";

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

description

Descrizione dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima=256

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

author

Il nome dell'autore che pubblica l'app.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127.

Modello «[^] [a-z0-9] (([a-z0-9] | - (?! -)) * [a-z0-9])? \$»;

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

isVerifiedAuthor

Specifica se l'autore di questa applicazione è stato verificato. Ciò significa che AWS ha esaminato in buona fede, in qualità di fornitore di servizi ragionevole e prudente, le informazioni fornite dal richiedente e ha confermato che l'identità del richiedente corrisponde a quella dichiarata.

Tipo: booleano

Obbligatorio: falso

verifiedAuthorUrl

L'URL del profilo pubblico di un autore verificato. Questo URL è stato inviato dall'autore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

spdxLicenseId

Un identificatore valido proveniente da <https://spdx.org/licenses/>.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

licenseUrl

Un link a un file di licenza dell'app che corrisponde al valore spdxLicenseID dell'applicazione.

Dimensione massima 5 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

readmeUrl

Un collegamento al file readme in linguaggio Markdown che contiene una descrizione più dettagliata dell'applicazione e del suo funzionamento.

Dimensione massima 5 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

labels

Etichette per migliorare la scoperta delle app nei risultati di ricerca.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Numero massimo di etichette: 10

Modello: `^[a-zA-Z0-9+\\-_:\\@]+$`;

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

creationTime

Data e ora di creazione della risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

homePageUrl

Un URL con ulteriori informazioni sull'applicazione, ad esempio la posizione del GitHub repository dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

version

Informazioni sulla versione dell'applicazione.

Tipo: [versione](#)

Obbligatorio: falso

ApplicationPage

Un elenco di dettagli dell'applicazione.

applications

Una serie di riepiloghi delle applicazioni.

Tipo: array di tipo [ApplicationSummary](#)

Obbligatorio: True

nextToken

Il token per richiedere la pagina successiva di risultati.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ApplicationSummary

Riepilogo dei dettagli sull'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

name

Il nome dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 140

Modello: "[a-zA-Z0-9\-\-]+";

Tipo: stringa
Obbligatorio: True

description

Descrizione dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima=256

Tipo: stringa
Obbligatorio: True

author

Il nome dell'autore che pubblica l'app.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127.

Modello «[^] [a-z0-9] (([a-z0-9] |- (?! -)) * [a-z0-9])? \$»;

Tipo: stringa
Obbligatorio: True

spdxLicenseId

Un identificatore valido da <https://spdx.org/licenses/>.

Tipo: stringa
Obbligatorio: falso

labels

Etichette per migliorare la scoperta delle app nei risultati di ricerca.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Numero massimo di etichette: 10

Modello: "[^][a-zA-Z0-9+\\-\\.\\@]+\$";

Tipo: array di tipo string
Obbligatorio: falso

creationTime

Data e ora di creazione della risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

homePageUrl

Un URL con ulteriori informazioni sull'applicazione, ad esempio la posizione del GitHub repository dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Capability

Valori che devono essere specificati per distribuire alcune applicazioni.

CAPABILITY_IAM

CAPABILITY_NAMED_IAM

CAPABILITY_AUTO_EXPAND
CAPABILITY_RESOURCE_POLICY

ConflictException

La risorsa esiste già.

message

La risorsa esiste già.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

409

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

CreateApplicationInput

Crea una richiesta di applicazione.

name

Il nome dell'applicazione che si desidera pubblicare.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 140

Modello: "[a-zA-Z0-9\-\-]+";

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

description

Descrizione dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima=256

Tipo: stringa
Obbligatorio: True

author

Il nome dell'autore che pubblica l'app.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127.

Modello «[^] [a-z0-9] (([a-z0-9] | - (?! -)) * [a-z0-9])? \$»;

Tipo: stringa
Obbligatorio: True

spdxLicenseId

Un identificatore valido da <https://spdx.org/licenses/>.

Tipo: stringa
Obbligatorio: falso

licenseBody

Un file di testo locale che contiene la licenza dell'app che corrisponde al valore `spdxLicenseId` dell'applicazione. Il file ha il formato. `file://<path>/<filename>`

Dimensione massima 5 MB

È possibile specificare solo uno degli `licenseBody` e `licenseUrl`; in caso contrario, si verificherà un errore.

Tipo: stringa
Obbligatorio: falso

licenseUrl

Un link all'oggetto S3 che contiene la licenza dell'app che corrisponde al valore `spdxLicenseId` dell'applicazione.

Dimensione massima 5 MB

È possibile specificare solo uno degli `licenseBody` e `licenseUrl`; in caso contrario, si verificherà un errore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`readmeBody`

Un file `readme` di testo locale in linguaggio Markdown che contiene una descrizione più dettagliata dell'applicazione e del suo funzionamento. Il file ha il formato. `file://<path>/<filename>`

Dimensione massima 5 MB

È possibile specificare solo uno degli `readmeBody` e `readmeUrl`; in caso contrario, si verificherà un errore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`readmeUrl`

Un collegamento all'oggetto S3 in linguaggio Markdown che contiene una descrizione più dettagliata dell'applicazione e del suo funzionamento.

Dimensione massima 5 MB

È possibile specificare solo uno degli `readmeBody` e `readmeUrl`; in caso contrario, si verificherà un errore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`labels`

Etichette per migliorare la scoperta delle app nei risultati di ricerca.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Numero massimo di etichette: 10

Modello: `^[a-zA-Z0-9+\\-\\.\\@]+$`;

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

homePageUrl

Un URL con ulteriori informazioni sull'applicazione, ad esempio la posizione del GitHub repository dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateBody

Il file AWS SAM modello locale non elaborato dell'applicazione. Il file ha il formato `file://<path>/<filename>`.

È possibile specificare solo uno degli `templateBody` e `templateUrl`; in caso contrario si verificherà un errore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateUrl

Un link all'oggetto S3 contenente il AWS SAM modello confezionato dell'applicazione.

È possibile specificare solo uno degli `templateBody` e `templateUrl`; in caso contrario si verificherà un errore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeUrl

Un collegamento a un archivio pubblico per il codice sorgente dell'applicazione, ad esempio l'URL di un GitHub commit specifico.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeArchiveUrl

Un link all'oggetto S3 che contiene l'archivio ZIP del codice sorgente per questa versione dell'applicazione.

Dimensione massima 50 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ParameterDefinition

Parametri supportati dall'applicazione.

name

Nome del parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

defaultValue

Valore del tipo appropriato per il modello da utilizzare se non viene specificato alcun valore al momento della creazione di uno stack. Se per il parametro definisci vincoli, devi specificare un valore conforme a tali vincoli.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

description

Una stringa di massimo 4.000 caratteri che descrive il parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

type

Il tipo di parametro.

Valori validi: `String` | `Number` | `List<Number>` | `CommaDelimitedList`

`String`: Una stringa letterale.

Ad esempio, gli utenti possono specificare `"MyUserName"`.

`Number`: Un numero intero o float. CloudFormation convalida il valore del parametro come numero. Tuttavia, quando si utilizza il parametro altrove nel modello (ad esempio, utilizzando la funzione `Ref` intrinseca), il valore del parametro diventa una stringa.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare `"8888"`

`List<Number>`: Una matrice di numeri interi o float separati da virgole. CloudFormation convalida il valore del parametro come numeri. Tuttavia, quando si utilizza il parametro altrove nel modello (ad esempio, utilizzando la funzione `Ref` intrinseca), il valore del parametro diventa un elenco di stringhe.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare «80,20» e quindi ottenere il risultato. `Ref ["80", "20"]`

`CommaDelimitedList`: matrice di stringhe letterali separate da virgole. Il numero totale di stringhe deve corrispondere al numero totale di virgole più uno. Inoltre, ogni stringa membro è limitata a spazi.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare «test, dev, prod» e quindi ottenere risultati. `Ref ["test", "dev", "prod"]`

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`noEcho`

Se mascherare il valore del parametro ogni volta che qualcuno effettua una chiamata che descrive lo stack. Se impostate il valore su `true`, il valore del parametro viene mascherato da asterischi (*****).

Tipo: booleano

Obbligatorio: falso

`allowedPattern`

Espressione regolare che rappresenta i modelli da consentire per i tipi `String`.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`constraintDescription`

Stringa che illustra un vincolo in caso di violazione del vincolo. Ad esempio, senza una descrizione del vincolo, un parametro associato al modello consentito `[A-Za-z0-9]+` restituisce il seguente messaggio di errore quando l'utente specifica un valore non valido:

```
Malformed input-Parameter MyParameter must match pattern [A-Za-z0-9]+
```

Aggiungendo una descrizione del vincolo, ad esempio «deve contenere solo lettere e numeri maiuscoli e minuscoli», è possibile visualizzare il seguente messaggio di errore personalizzato:

Malformed input-Parameter MyParameter must contain only uppercase and lowercase letters and numbers.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

minValue

Un valore numerico che determina il valore numerico più piccolo da consentire per i tipi. Number

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

maxValue

Un valore numerico che determina il valore numerico massimo che si desidera consentire per i tipi. Number

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

minLength

Un valore intero che determina il numero minimo di caratteri che si desidera consentire per String i tipi.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

maxLength

Un valore intero che determina il maggior numero di caratteri che si desidera consentire per String i tipi.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

allowedValues

Matrice contenente l'elenco dei valori consentiti per il parametro.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

referencedByResources

Un elenco di AWS SAM risorse che utilizzano questo parametro.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: True

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Version

Dettagli sulla versione dell'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

sourceCodeUrl

Un link a un archivio pubblico per il codice sorgente dell'applicazione, ad esempio l'URL di un GitHub commit specifico.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeArchiveUrl

Un link all'oggetto S3 che contiene l'archivio ZIP del codice sorgente per questa versione dell'applicazione.

Dimensione massima 50 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateUrl

Un link al AWS SAM modello confezionato dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

creationTime

La data e l'ora di creazione di questa risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

parameterDefinitions

Una serie di tipi di parametri supportati dall'applicazione.

Tipo: array di tipo [ParameterDefinition](#)

Obbligatorio: True

requiredCapabilities

Un elenco di valori che è necessario specificare prima di poter distribuire determinate applicazioni. Alcune applicazioni potrebbero includere risorse che possono influire sulle autorizzazioni AWS dell'account, ad esempio creando nuovi AWS Identity and Access Management (IAM) utenti. Per tali applicazioni, è necessario riconoscerne esplicitamente le funzionalità specificando questo parametro.

Gli unici valori validi sono `CAPABILITY_IAM`, `CAPABILITY_NAMED_IAM` `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`, e `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`: [AWS::IAM::Group](#), [AWS::IAM::InstanceProfile](#), [AWS::IAM::Policy](#), e [AWS::IAM::Role](#). Se l'applicazione contiene risorse IAM, puoi specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`. Se l'applicazione include risorse IAM con nomi personalizzati, devi specificare `CAPABILITY_NAMED_IAM`.

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`: [AWS::Lambda::Permission](#), [AWS::IAM::Policy](#), [AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy](#), [AWS::S3::BucketPolicy](#), [AWS::SQS::QueuePolicy](#) e [AWS::SNS::TopicPolicy](#)

Le applicazioni che includono una o più applicazioni nidificate richiedono di specificare `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`.

Se il modello di applicazione contiene una delle risorse di cui sopra, ti consigliamo di rivedere tutte le autorizzazioni associate all'applicazione prima della distribuzione. Se non si specifica questo parametro per un'applicazione che richiede funzionalità, la chiamata avrà esito negativo.

Tipo: array di tipo [Capability](#)

Obbligatorio: True

resourcesSupported

Se tutte le AWS risorse contenute in questa applicazione sono supportate nella regione in cui viene recuperata.

Tipo: booleano

Obbligatorio: True

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

ListApplications

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per.NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

CreateApplication

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per.NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)

- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

ApplicationID delle applicazioni

URI

/applications/*applicationId*

Metodi HTTP

GET

ID dell'operazione: GetApplication

Ottiene l'applicazione specificata.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Parametri di query

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
semanticVersion	Stringa	False	La versione semantica dell'applicazione da ottenere.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Application	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	TooManyRequestsException	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

DELETE

ID dell'operazione: DeleteApplication

Elimina l'applicazione specificata.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
204	Nessuno	Completato
400	<u>BadRequestException</u>	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	<u>ForbiddenException</u>	Il client non è autenticato.
404	<u>NotFoundException</u>	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
409	<u>ConflictException</u>	La risorsa esiste già.
429	<u>TooManyRequestsException</u>	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	<u>InternalServerErrorException</u>	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

PATCH

ID dell'operazione: UpdateApplication

Aggiorna l'applicazione specificata.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Application	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
409	ConflictException	La risorsa esiste già.

Codice di stato	Modello di risposta	Description
429	TooManyRequestsException	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Schemi

Corpi della richiesta

Schema PATCH

```
{
  "description": "string",
  "author": "string",
  "readmeBody": "string",
  "readmeUrl": "string",
  "labels": [
    "string"
  ],
  "homePageUrl": "string"
}
```

Corpi della risposta

Schema Application

```
{
  "applicationId": "string",
  "name": "string",
  "description": "string",
  "author": "string",
  "isVerifiedAuthor": boolean,
  "verifiedAuthorUrl": "string",
  "spdxLicenseId": "string",
  "licenseUrl": "string",
}
```

```
"readmeUrl": "string",
"labels": [
  "string"
],
"creationTime": "string",
"homePageUrl": "string",
"version": {
  "applicationId": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "sourceCodeUrl": "string",
  "sourceCodeArchiveUrl": "string",
  "templateUrl": "string",
  "creationTime": "string",
  "parameterDefinitions": [
    {
      "name": "string",
      "defaultValue": "string",
      "description": "string",
      "type": "string",
      "noEcho": boolean,
      "allowedPattern": "string",
      "constraintDescription": "string",
      "minValue": integer,
      "maxValue": integer,
      "minLength": integer,
      "maxLength": integer,
      "allowedValues": [
        "string"
      ],
      "referencedByResources": [
        "string"
      ]
    }
  ],
  "requiredCapabilities": [
    enum
  ],
  "resourcesSupported": boolean
}
```

Schema BadRequestException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ForbiddenException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema NotFoundException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ConflictException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",
```

```
"errorCode": "string"  
}
```

Properties

Application

Dettagli sull'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

name

Il nome dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 140

Modello: "[a-zA-Z0-9\-\-]+";

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

description

Descrizione dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima=256

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

author

Il nome dell'autore che pubblica l'app.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127.

Modello «[^] [a-z0-9] (([a-z0-9] | - (?! -)) * [a-z0-9])? \$»;

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

isVerifiedAuthor

Specifica se l'autore di questa applicazione è stato verificato. Ciò significa che AWS ha esaminato in buona fede, in qualità di fornitore di servizi ragionevole e prudente, le informazioni fornite dal richiedente e ha confermato che l'identità del richiedente corrisponde a quella dichiarata.

Tipo: booleano

Obbligatorio: falso

verifiedAuthorUrl

L'URL del profilo pubblico di un autore verificato. Questo URL è stato inviato dall'autore.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

spdxLicenseId

Un identificatore valido proveniente da <https://spdx.org/licenses/>.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

licenseUrl

Un link a un file di licenza dell'app che corrisponde al valore spdxLicenseID dell'applicazione.

Dimensione massima 5 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

readmeUrl

Un collegamento al file readme in linguaggio Markdown che contiene una descrizione più dettagliata dell'applicazione e del suo funzionamento.

Dimensione massima 5 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

labels

Etichette per migliorare la scoperta delle app nei risultati di ricerca.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Numero massimo di etichette: 10

Modello: `^[a-zA-Z0-9+\\-_:\\@]+$`;

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

creationTime

Data e ora di creazione della risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

homePageUrl

Un URL con ulteriori informazioni sull'applicazione, ad esempio la posizione del GitHub repository dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

version

Informazioni sulla versione dell'applicazione.

Tipo: [versione](#)

Obbligatorio: falso

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Capability

Valori che devono essere specificati per distribuire alcune applicazioni.

CAPABILITY_IAM

CAPABILITY_NAMED_IAM

CAPABILITY_AUTO_EXPAND

CAPABILITY_RESOURCE_POLICY

ConflictException

La risorsa esiste già.

message

La risorsa esiste già.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

409

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ParameterDefinition

Parametri supportati dall'applicazione.

name

Nome del parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

defaultValue

Valore del tipo appropriato per il modello da utilizzare se non viene specificato alcun valore al momento della creazione di uno stack. Se per il parametro definisci vincoli, devi specificare un valore conforme a tali vincoli.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

description

Una stringa di massimo 4.000 caratteri che descrive il parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

type

Il tipo di parametro.

Valori validi: `String` | `Number` | `List<Number>` | `CommaDelimitedList`

`String`: Una stringa letterale.

Ad esempio, gli utenti possono specificare `"MyUserName"`.

`Number`: Un numero intero o float. CloudFormation convalida il valore del parametro come numero. Tuttavia, quando si utilizza il parametro altrove nel modello (ad esempio, utilizzando la funzione `Ref` intrinseca), il valore del parametro diventa una stringa.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare `"8888"`

`List<Number>`: Una matrice di numeri interi o float separati da virgole. CloudFormation convalida il valore del parametro come numeri. Tuttavia, quando si utilizza il parametro altrove nel modello (ad esempio, utilizzando la funzione `Ref` intrinseca), il valore del parametro diventa un elenco di stringhe.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare `«80,20»` e quindi ottenere il risultato. `Ref ["80", "20"]`

`CommaDelimitedList`: matrice di stringhe letterali separate da virgole. Il numero totale di stringhe deve corrispondere al numero totale di virgole più uno. Inoltre, ogni stringa membro è limitata a spazi.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare `«test, dev, prod»` e quindi ottenere risultati. `Ref ["test", "dev", "prod"]`

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

noEcho

Se mascherare il valore del parametro ogni volta che qualcuno effettua una chiamata che descrive lo stack. Se impostate il valore su `true`, il valore del parametro viene mascherato da asterischi (`*****`).

Tipo: booleano

Obbligatorio: falso

allowedPattern

Espressione regolare che rappresenta i modelli da consentire per i tipi `String`.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

constraintDescription

Stringa che illustra un vincolo in caso di violazione del vincolo. Ad esempio, senza una descrizione del vincolo, un parametro associato al modello consentito `[A-Za-z0-9]+` restituisce il seguente messaggio di errore quando l'utente specifica un valore non valido:

```
Malformed input-Parameter MyParameter must match pattern [A-Za-z0-9]+
```

Aggiungendo una descrizione del vincolo, ad esempio «deve contenere solo lettere e numeri maiuscoli e minuscoli», è possibile visualizzare il seguente messaggio di errore personalizzato:

```
Malformed input-Parameter MyParameter must contain only uppercase and lowercase letters and numbers.
```

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

minValue

Un valore numerico che determina il valore numerico più piccolo da consentire per i tipi `Number`.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

maxValue

Un valore numerico che determina il valore numerico massimo che si desidera consentire per i tipi.

Number

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

minLength

Un valore intero che determina il numero minimo di caratteri che si desidera consentire per `String` i tipi.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

maxLength

Un valore intero che determina il maggior numero di caratteri che si desidera consentire per `String` i tipi.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

allowedValues

Matrice contenente l'elenco dei valori consentiti per il parametro.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

referencedByResources

Un elenco di AWS SAM risorse che utilizzano questo parametro.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: True

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

UpdateApplicationInput

Aggiorna la richiesta di applicazione.

description

Descrizione dell'applicazione.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 256

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

author

Il nome dell'autore che pubblica l'app.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127.

Modello «[^] [a-z0-9] (([a-z0-9] | - (?! -)) * [a-z0-9])? \$»;

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

readmeBody

Un file readme di testo in linguaggio Markdown che contiene una descrizione più dettagliata dell'applicazione e del suo funzionamento.

Dimensione massima 5 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

readmeUrl

Un collegamento al file readme in linguaggio Markdown che contiene una descrizione più dettagliata dell'applicazione e del suo funzionamento.

Dimensione massima 5 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

labels

Etichette per migliorare la scoperta delle app nei risultati di ricerca.

Lunghezza minima = 1. Lunghezza massima = 127. Numero massimo di etichette: 10

Modello: `^[a-zA-Z0-9+\\-._:\\@]+$`;

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

homePageUrl

Un URL con ulteriori informazioni sull'applicazione, ad esempio la posizione del GitHub repository dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Version

Dettagli sulla versione dell'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

sourceCodeUrl

Un link a un archivio pubblico per il codice sorgente dell'applicazione, ad esempio l'URL di un GitHub commit specifico.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeArchiveUrl

Un link all'oggetto S3 che contiene l'archivio ZIP del codice sorgente per questa versione dell'applicazione.

Dimensione massima 50 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateUrl

Un link al AWS SAM modello confezionato dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

creationTime

La data e l'ora di creazione di questa risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

parameterDefinitions

Una serie di tipi di parametri supportati dall'applicazione.

Tipo: array di tipo [ParameterDefinition](#)

Obbligatorio: True

requiredCapabilities

Un elenco di valori che è necessario specificare prima di poter distribuire determinate applicazioni. Alcune applicazioni potrebbero includere risorse che possono influire sulle autorizzazioni AWS dell'account, ad esempio creando nuovi AWS Identity and Access Management (IAM) utenti. Per tali applicazioni, è necessario riconoscerne esplicitamente le funzionalità specificando questo parametro.

Gli unici valori validi sono CAPABILITY_IAM,

CAPABILITY_NAMED_IAM, CAPABILITY_RESOURCE_POLICY, e CAPABILITY_AUTO_EXPAND

Le seguenti risorse richiedono di specificare CAPABILITY_IAM o CAPABILITY_NAMED_IAM:

[AWS::IAM::Group](#), [AWS::IAM::InstanceProfile](#), [AWS::IAM::Policy](#), e [AWS::IAM::Role](#). Se

l'applicazione contiene risorse IAM, puoi specificare CAPABILITY_IAM o CAPABILITY_NAMED_IAM.

Se l'applicazione include risorse IAM con nomi personalizzati, devi specificare

CAPABILITY_NAMED_IAM.

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`:

[AWS::Lambda::Permission](#), [AWS::IAM::Policy](#),
[AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy](#), [AWS::S3::BucketPolicy](#), [AWS::SQS::QueuePolicy](#) e
[AWS::SNS::TopicPolicy](#)

Le applicazioni che includono una o più applicazioni nidificate richiedono di specificare `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`.

Se il modello di applicazione contiene una delle risorse di cui sopra, ti consigliamo di rivedere tutte le autorizzazioni associate all'applicazione prima della distribuzione. Se non si specifica questo parametro per un'applicazione che richiede funzionalità, la chiamata avrà esito negativo.

Tipo: array di tipo [Capability](#)

Obbligatorio: True

`resourcesSupported`

Se tutte le AWS risorse contenute in questa applicazione sono supportate nella regione in cui viene recuperata.

Tipo: booleano

Obbligatorio: True

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

GetApplication

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)

- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

DeleteApplication

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

UpdateApplication

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Applications ApplicationID Changesets

URI

/applications/*applicationId*/changesets

Metodi HTTP

POST

ID dell'operazione: CreateCloudFormationChangeSet

Crea un set di AWS CloudFormation modifiche per l'applicazione specificata.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
201	ChangeSetDetails	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
429	TooManyRequestsException	Il client invia un numero di richieste superiore a quello consentito per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della richiesta

Schema POST

```
{
  "stackName": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "templateId": "string",
  "parameterOverrides": [
    {
      "name": "string",
      "value": "string"
    }
  ],
  "capabilities": [
    "string"
  ],
  "changeSetName": "string",
  "clientToken": "string",
  "description": "string",
  "notificationArns": [
    "string"
  ]
}
```

```
],
  "resourceTypes": [
    "string"
  ],
  "rollbackConfiguration": {
    "rollbackTriggers": [
      {
        "arn": "string",
        "type": "string"
      }
    ],
    "monitoringTimeInMinutes": integer
  },
  "tags": [
    {
      "key": "string",
      "value": "string"
    }
  ]
}
```

Corpi della risposta

Schema ChangeSetDetails

```
{
  "applicationId": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "changeSetId": "string",
  "stackId": "string"
}
```

Schema BadRequestException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema ForbiddenException

```
{
```

```
"message": "string",  
"errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Properties

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ChangeSetDetails

Dettagli del set di modifiche.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

changeSetId

L'Amazon Resource Name (ARN) del set di modifiche.

Vincoli della lunghezza: lunghezza minima 1.

Modello: ARN: [-a-zA-Z0-9:/] *

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

stackId

L'ID univoco dello stack.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

CreateCloudFormationChangeSetInput

Crea una richiesta di set di modifiche all'applicazione.

stackName

Questa proprietà corrisponde al parametro CloudFormation [CreateChangeSet](#) con lo stesso nome per l'API.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateId

L'UUID restituito da `CreateCloudFormationTemplate`

Modello: `[0-9a-fa-f] {8}\ - [0-9a-fa-f] {4}\ - [0-9a-fa-f] {4}\ - [0-9a-fa-f] {4}\ - [0-9a-fa-f] {12}`

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

parameterOverrides

Un elenco di valori dei parametri per i parametri dell'applicazione.

Tipo: array di tipo [ParameterValue](#)

Obbligatorio: falso

capabilities

Un elenco di valori che è necessario specificare prima di poter distribuire determinate applicazioni. Alcune applicazioni potrebbero includere risorse che possono influire sulle autorizzazioni AWS dell'account, ad esempio creando nuovi AWS Identity and Access Management (IAM) utenti. Per tali applicazioni, è necessario riconoscerne esplicitamente le funzionalità specificando questo parametro.

Gli unici valori validi sono `CAPABILITY_IAM`, `CAPABILITY_NAMED_IAM`, `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`, e `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`.

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`: [AWS::IAM::Group](#), [AWS::IAM::InstanceProfile](#), [AWS::IAM::Policy](#), e [AWS::IAM::Role](#). Se l'applicazione contiene risorse IAM, puoi specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`. Se l'applicazione include risorse IAM con nomi personalizzati, devi specificare `CAPABILITY_NAMED_IAM`.

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`: [AWS::Lambda::Permission](#), [AWS::IAM::Policy](#), [AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy](#), [AWS::S3::BucketPolicy](#), [AWS::SQS::QueuePolicy](#) e [AWS::SNS::TopicPolicy](#).

Le applicazioni che includono una o più applicazioni nidificate richiedono di specificare `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`.

Se il modello di applicazione contiene una delle risorse di cui sopra, ti consigliamo di rivedere tutte le autorizzazioni associate all'applicazione prima della distribuzione. Se non si specifica questo parametro per un'applicazione che richiede funzionalità, la chiamata avrà esito negativo.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

changeSetName

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

clientToken

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

description

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

notificationArns

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

resourceTypes

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

rollbackConfiguration

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: [RollbackConfiguration](#)

Obbligatorio: falso

tags

Questa proprietà corrisponde al parametro con lo stesso nome per l'AWS CloudFormation [CreateChangeSetAPI](#).

Tipo: array di tipo [Tag](#)

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ParameterValue

Valore del parametro dell'applicazione.

name

La chiave associata al parametro. Se non specificate una chiave e un valore per un particolare parametro, CloudFormation utilizza il valore predefinito specificato nel modello.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

value

Il valore di input associato al parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

RollbackConfiguration

Questa proprietà corrisponde al tipo di CloudFormation [RollbackConfiguration](#) dati.

rollbackTriggers

Questa proprietà corrisponde al contenuto dello stesso nome per il tipo di AWS CloudFormation [RollbackConfiguration](#) dati.

Tipo: array di tipo [RollbackTrigger](#)

Obbligatorio: falso

monitoringTimeInMinutes

Questa proprietà corrisponde al contenuto dello stesso nome per il tipo di AWS CloudFormation [RollbackConfiguration](#) dati.

Tipo: numero intero

Obbligatorio: falso

RollbackTrigger

Questa proprietà corrisponde al tipo di CloudFormation [RollbackTrigger](#) dati.

arn

Questa proprietà corrisponde al contenuto dello stesso nome per il tipo di AWS CloudFormation [RollbackTrigger](#) dati.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

type

Questa proprietà corrisponde al contenuto dello stesso nome per il tipo di AWS CloudFormation [RollbackTrigger](#) dati.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

Tag

Questa proprietà corrisponde al tipo di dati del CloudFormation [tag](#).

key

Questa proprietà corrisponde al contenuto con lo stesso nome per il tipo di dati del AWS CloudFormation [tag](#).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

value

Questa proprietà corrisponde al contenuto con lo stesso nome per il tipo di dati del AWS CloudFormation [tag](#).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

CreateCloudFormationChangeSet

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Applications applicationId Dependencies

URI

/applications/*applicationId*/dependencies

Metodi HTTP

GET

ID dell'operazione: ListApplicationDependencies

Recupera l'elenco delle applicazioni annidate nell'applicazione contenitore.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Parametri di query

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
nextToken	Stringa	False	Token per specificare dove iniziare l'impaginazione.
maxItems	Stringa	False	Il numero totale di articoli da restituire.
semanticVersion	Stringa	False	La versione semantica dell'applicazione da scaricare.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	<u>ApplicationDependencyPage</u>	Completato
400	<u>BadRequestException</u>	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	<u>ForbiddenException</u>	Il client non è autenticato.
404	<u>NotFoundException</u>	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	<u>TooManyRequestsException</u>	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	<u>InternalServerErrorException</u>	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della risposta

Schema ApplicationDependencyPage

```
{
  "dependencies": [
    {
      "applicationId": "string",
      "semanticVersion": "string"
    }
  ],
  "nextToken": "string"
}
```

Schema BadRequestException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema ForbiddenException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema NotFoundException

```
{
  "message": "string",
```

```
"errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Properties

ApplicationDependencyPage

Un elenco di riepiloghi delle applicazioni annidati nell'applicazione.

dependencies

Una serie di riepiloghi delle applicazioni annidati nell'applicazione.

Tipo: array di tipo [ApplicationDependencySummary](#)

Obbligatorio: True

nextToken

Il token per richiedere la pagina successiva di risultati.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ApplicationDependencySummary

Un riepilogo dell'applicazione annidata.

applicationId

L'Amazon Resource Name (ARN) dell'applicazione annidata.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione annidata.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

ListApplicationDependencies

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per.NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)

- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Politica ApplicationID delle applicazioni

URI

/applications/*applicationId*/policy

Metodi HTTP

GET

ID dell'operazione: GetApplicationPolicy

Recupera la politica per l'applicazione.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	ApplicationPolicy	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.

Codice di stato	Modello di risposta	Description
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	TooManyRequestsException	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

PUT

ID dell'operazione: PutApplicationPolicy

Imposta la politica di autorizzazione per un'applicazione. Per l'elenco delle azioni supportate per questa operazione, vedere [Autorizzazioni dell'applicazione](#).

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	ApplicationPolicy	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Codice di stato	Modello di risposta	Description
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	TooManyRequestsException	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della richiesta

Schema PUT

```
{
  "statements": [
    {
      "statementId": "string",
      "principals": [
        "string"
      ],
      "actions": [
        "string"
      ],
      "principalOrgIDs": [
        "string"
      ]
    }
  ]
}
```

Corpi della risposta

Schema ApplicationPolicy

```
{
  "statements": [
    {
      "statementId": "string",
      "principals": [
        "string"
      ],
      "actions": [
        "string"
      ],
      "principalOrgIDs": [
        "string"
      ]
    }
  ]
}
```

```
}
```

Schema BadRequestException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ForbiddenException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema NotFoundException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Properties

ApplicationPolicy

Dichiarazioni politiche applicate all'applicazione.

statements

Una serie di dichiarazioni politiche applicate all'applicazione.

Tipo: array di tipo [ApplicationPolicyStatement](#)

Obbligatorio: True

ApplicationPolicyStatement

Dichiarazione politica applicata all'applicazione.

statementId

Un ID univoco per la dichiarazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

principals

Una serie di AWS account con cui IDs condividere l'applicazione o* per renderla pubblica.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: True

actions

Per l'elenco delle azioni supportate per questa operazione, vedere [Autorizzazioni dell'applicazione](#).

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: True

principalOrgIDs

L' AWS Organizations ID con cui condividere l'applicazione.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

GetApplicationPolicy

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)

- [SDK AWS per Ruby V3](#)

PutApplicationPolicy

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Applications applicationId Templates

URI

/applications/*applicationId*/templates

Metodi HTTP

POST

ID dell'operazione: CreateCloudFormationTemplate

Crea un modello. AWS CloudFormation

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
201	TemplateDetails	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	TooManyRequestsException	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della richiesta

Schema POST

```
{
  "semanticVersion": "string"
}
```

Corpi della risposta

Schema TemplateDetails

```
{
  "templateId": "string",
  "templateUrl": "string",
  "applicationId": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "status": enum,
  "creationTime": "string",
  "expirationTime": "string"
}
```

Schema BadRequestException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema ForbiddenException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema NotFoundException

```
{
```

```
"message": "string",  
"errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Properties

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

CreateCloudFormationTemplateInput

Crea una richiesta di modello.

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

TemplateDetails

Dettagli del modello.

templateId

L'UUID restituito da `CreateCloudFormationTemplate`

Modello: [0-9a-Fa-F] {8}\ - [0-9a-fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F] {12}

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

templateUrl

Un collegamento al modello che può essere utilizzato per distribuire l'applicazione utilizzando AWS CloudFormation

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

status

Stato del flusso di lavoro per la creazione del modello.

Valori possibili: PREPARING | ACTIVE | EXPIRED

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

Valori: PREPARING | ACTIVE | EXPIRED

creationTime

La data e l'ora di creazione di questa risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

expirationTime

Data e ora di scadenza del modello. I modelli scadono 1 ora dopo la creazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

TooManyRequestsException

Il client invia un numero di richieste superiore a quello consentito per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

CreateCloudFormationTemplate

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)

- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Applications applicationId Templates templateId

URI

/applications/*applicationId*/templates/*templateId*

Metodi HTTP

GET

ID dell'operazione: GetCloudFormationTemplate

Ottiene il modello specificato. AWS CloudFormation

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.
<i>templateId</i>	Stringa	True	L'UUID restituito da CreateCloudFormationTemplate Modello: [0-9a-fa-F]{8}\ - [0-9a-fa-F]{4}\ - [0-9a-fa-F]{4}\ - [0-9a-fa-F]{4}\ - [0-9a-fa-F]{12}

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	TemplateDetails	Completato

Codice di stato	Modello di risposta	Description
400	<u>BadRequestException</u>	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	<u>ForbiddenException</u>	Il client non è autenticato.
404	<u>NotFoundException</u>	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	<u>TooManyRequestsException</u>	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	<u>InternalServerErrorException</u>	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.
<i>templateId</i>	Stringa	True	L'UUID restituito da CreateCloudFormationTemplate Modello: [0-9a-Fa-F]{8}\ - [0-9a-fa-F]{4}\ - [0-9a-fa-F]{4}\ - [0-9a-

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
			fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F]{12}

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	200 risposte

Schemi

Corpi della risposta

Schema TemplateDetails

```
{
  "templateId": "string",
  "templateUrl": "string",
  "applicationId": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "status": enum,
  "creationTime": "string",
  "expirationTime": "string"
}
```

Schema BadRequestException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema ForbiddenException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

```
}
```

Schema NotFoundException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Properties

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

TemplateDetails

Dettagli del modello.

templateId

L'UUID restituito da `CreateCloudFormationTemplate`

Modello: [0-9a-fa-F] {8}\ - [0-9a-fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F] {4}\ - [0-9a-fa-F] {12}

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

templateUrl

Un collegamento al modello che può essere utilizzato per distribuire l'applicazione utilizzando AWS CloudFormation

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

status

Stato del flusso di lavoro per la creazione del modello.

Valori possibili: PREPARING | ACTIVE | EXPIRED

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

Valori: PREPARING | ACTIVE | EXPIRED

creationTime

La data e l'ora di creazione di questa risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

expirationTime

Data e ora di scadenza del modello. I modelli scadono 1 ora dopo la creazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

TooManyRequestsException

Il client invia un numero di richieste superiore a quello consentito per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

GetCloudFormationTemplate

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Applications applicationId Unshare

URI

/applications/*applicationId*/unshare

Metodi HTTP

POST

ID dell'operazione: UnshareApplication

Annulla la condivisione di un'applicazione da un'organizzazione. AWS

Questa operazione può essere richiamata solo dall'account di gestione dell'organizzazione.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
204	Nessuno	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
404	NotFoundException	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Codice di stato	Modello di risposta	Description
429	TooManyRequestsException	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della richiesta

Schema POST

```
{
  "organizationId": "string"
}
```

Corpi della risposta

Schema BadRequestException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema ForbiddenException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema NotFoundException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Properties

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

UnshareApplicationInput

Annulla la condivisione della richiesta di applicazione.

organizationId

L' AWS Organizations ID da cui annullare la condivisione dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

UnshareApplication

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)

- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Versioni ApplicationID delle applicazioni

URI

/applications/*applicationId*/versions

Metodi HTTP

GET

ID dell'operazione: ListApplicationVersions

Elenca le versioni per l'applicazione specificata.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Parametri di query

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
maxItems	Stringa	False	Il numero totale di articoli da restituire.

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
nextToken	Stringa	False	Token per specificare dove iniziare l'impaginazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	<u>ApplicationVersionPage</u>	Completato
400	<u>BadRequestException</u>	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	<u>ForbiddenException</u>	Il client non è autenticato.
404	<u>NotFoundException</u>	La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.
429	<u>TooManyRequestsException</u>	Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.
500	<u>InternalServerErrorException</u>	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	Risposta 200

Schemi

Corpi della risposta

Schema ApplicationVersionPage

```
{
  "versions": [
    {
      "applicationId": "string",
      "semanticVersion": "string",
      "sourceCodeUrl": "string",
      "creationTime": "string"
    }
  ],
  "nextToken": "string"
}
```

Schema BadRequestException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema ForbiddenException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema NotFoundException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{
  "message": "string",
  "errorCode": "string"
}
```

Properties

ApplicationVersionPage

Un elenco di riepiloghi delle versioni dell'applicazione.

versions

Una serie di riepiloghi delle versioni dell'applicazione.

Tipo: array di tipo [VersionSummary](#)

Obbligatorio: True

nextToken

Il token per richiedere la pagina successiva di risultati.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

NotFoundException

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

message

La risorsa (ad esempio, una dichiarazione sulla politica di accesso) specificata nella richiesta non esiste.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

404

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

VersionSummary

Un riepilogo della versione dell'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

sourceCodeUrl

Un link a un archivio pubblico per il codice sorgente dell'applicazione, ad esempio l'URL di un GitHub commit specifico.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

creationTime

La data e l'ora di creazione di questa risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in uno dei riferimenti specifici della lingua AWS SDKs , consulta quanto segue:

ListApplicationVersions

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per .NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Applicazioni ApplicationID Versions SemanticVersion

URI

/applications/*applicationId*/versions/*semanticVersion*

Metodi HTTP

PUT

ID dell'operazione: CreateApplicationVersion

Crea una versione dell'applicazione.

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.
<i>semanticVersion</i>	Stringa	True	La versione semantica della nuova versione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
201	Version	Completato
400	BadRequestException	Uno dei parametri della richiesta non è valido.
403	ForbiddenException	Il client non è autenticato.
409	ConflictException	La risorsa esiste già.

Codice di stato	Modello di risposta	Description
429	TooManyRequestsException	Il client invia un numero di richieste superiore a quello consentito per unità di tempo.
500	InternalServerErrorException	Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

OPTIONS

Parametri del percorso

Name	Tipo	Campo obbligatorio	Descrizione
<i>applicationId</i>	Stringa	True	Il nome della risorsa Amazon (ARN) dell'applicazione.
<i>semanticVersion</i>	Stringa	True	La versione semantica della nuova versione.

Risposte

Codice di stato	Modello di risposta	Description
200	Nessuno	200 risposte

Schemi

Corpi della richiesta

Schema PUT

```
{
```

```
"templateBody": "string",
"templateUrl": "string",
"sourceCodeUrl": "string",
"sourceCodeArchiveUrl": "string"
}
```

Corpi della risposta

Schema Version

```
{
  "applicationId": "string",
  "semanticVersion": "string",
  "sourceCodeUrl": "string",
  "sourceCodeArchiveUrl": "string",
  "templateUrl": "string",
  "creationTime": "string",
  "parameterDefinitions": [
    {
      "name": "string",
      "defaultValue": "string",
      "description": "string",
      "type": "string",
      "noEcho": boolean,
      "allowedPattern": "string",
      "constraintDescription": "string",
      "minValue": integer,
      "maxValue": integer,
      "minLength": integer,
      "maxLength": integer,
      "allowedValues": [
        "string"
      ],
      "referencedByResources": [
        "string"
      ]
    }
  ],
  "requiredCapabilities": [
    enum
  ],
  "resourcesSupported": boolean
}
```

Schema BadRequestException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ForbiddenException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema ConflictException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema TooManyRequestsException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Schema InternalServerErrorException

```
{  
  "message": "string",  
  "errorCode": "string"  
}
```

Properties

BadRequestException

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

message

Uno dei parametri della richiesta non è valido.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

400

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Capability

Valori che devono essere specificati per distribuire alcune applicazioni.

CAPABILITY_IAM

CAPABILITY_NAMED_IAM

CAPABILITY_AUTO_EXPAND

CAPABILITY_RESOURCE_POLICY

ConflictException

La risorsa esiste già.

message

La risorsa esiste già.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

409

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

CreateApplicationVersionInput

Crea una richiesta di versione.

templateBody

Il AWS SAM modello non elaborato della tua applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateUrl

Un link al AWS SAM modello confezionato dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeUrl

Un link a un archivio pubblico per il codice sorgente dell'applicazione, ad esempio l'URL di un commit specifico GitHub .

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeArchiveUrl

Un link all'oggetto S3 che contiene l'archivio ZIP del codice sorgente per questa versione dell'applicazione.

Dimensione massima 50 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ForbiddenException

Il client non è autenticato.

message

Il client non è autenticato.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

403

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

InternalServerErrorException

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha rilevato un errore interno.

message

Il AWS Serverless Application Repository servizio ha riscontrato un errore interno.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

500

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

ParameterDefinition

Parametri supportati dall'applicazione.

name

Nome del parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

defaultValue

Valore del tipo appropriato per il modello da utilizzare se non viene specificato alcun valore al momento della creazione di uno stack. Se per il parametro definisci vincoli, devi specificare un valore conforme a tali vincoli.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

description

Una stringa di massimo 4.000 caratteri che descrive il parametro.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

type

Il tipo di parametro.

Valori validi: `String` | `Number` | `List<Number>` | `CommaDelimitedList`

`String`: Una stringa letterale.

Ad esempio, gli utenti possono specificare `"MyUserName"`.

`Number`: Un numero intero o float. CloudFormation convalida il valore del parametro come numero. Tuttavia, quando si utilizza il parametro altrove nel modello (ad esempio, utilizzando la funzione `Ref` intrinseca), il valore del parametro diventa una stringa.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare `"8888"`

`List<Number>`: Una matrice di numeri interi o float separati da virgole. CloudFormation convalida il valore del parametro come numeri. Tuttavia, quando si utilizza il parametro altrove nel modello (ad esempio, utilizzando la funzione `Ref` intrinseca), il valore del parametro diventa un elenco di stringhe.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare `«80,20"` e quindi ottenere il risultato. `Ref ["80", "20"]`

`CommaDelimitedList`: matrice di stringhe letterali separate da virgole. Il numero totale di stringhe deve corrispondere al numero totale di virgole più uno. Inoltre, ogni stringa membro è limitata a spazi.

Ad esempio, gli utenti potrebbero specificare «test, dev, prod» e quindi ottenere risultati. Ref `["test", "dev", "prod"]`

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`noEcho`

Se mascherare il valore del parametro ogni volta che qualcuno effettua una chiamata che descrive lo stack. Se impostate il valore su `true`, il valore del parametro viene mascherato da asterischi (`*****`).

Tipo: booleano

Obbligatorio: falso

`allowedPattern`

Espressione regolare che rappresenta i modelli da consentire per i tipi `String`.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

`constraintDescription`

Stringa che illustra un vincolo in caso di violazione del vincolo. Ad esempio, senza una descrizione del vincolo, un parametro associato al modello consentito `[A-Za-z0-9]+` restituisce il seguente messaggio di errore quando l'utente specifica un valore non valido:

```
Malformed input-Parameter MyParameter must match pattern [A-Za-z0-9]+
```

Aggiungendo una descrizione del vincolo, ad esempio «deve contenere solo lettere e numeri maiuscoli e minuscoli», è possibile visualizzare il seguente messaggio di errore personalizzato:

```
Malformed input-Parameter MyParameter must contain only uppercase and lowercase letters and numbers.
```

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

minValue

Un valore numerico che determina il valore numerico più piccolo da consentire per i tipi. `Number`

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

maxValue

Un valore numerico che determina il valore numerico massimo che si desidera consentire per i tipi. `Number`

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

minLength

Un valore intero che determina il numero minimo di caratteri che si desidera consentire per `String` i tipi.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

maxLength

Un valore intero che determina il maggior numero di caratteri che si desidera consentire per `String` i tipi.

Tipo: intero

Obbligatorio: falso

allowedValues

Matrice contenente l'elenco dei valori consentiti per il parametro.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: falso

referencedByResources

Un elenco di AWS SAM risorse che utilizzano questo parametro.

Tipo: array di tipo string

Obbligatorio: True

TooManyRequestsException

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

message

Il client invia più del numero consentito di richieste per unità di tempo.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

errorCode

429

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

Version

Dettagli sulla versione dell'applicazione.

applicationId

L'applicazione Amazon Resource Name (ARN).

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

semanticVersion

La versione semantica dell'applicazione:

<https://semver.org/>

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

sourceCodeUrl

Un link a un archivio pubblico per il codice sorgente dell'applicazione, ad esempio l'URL di un GitHub commit specifico.

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

sourceCodeArchiveUrl

Un link all'oggetto S3 che contiene l'archivio ZIP del codice sorgente per questa versione dell'applicazione.

Dimensione massima 50 MB

Tipo: stringa

Obbligatorio: falso

templateUrl

Un link al AWS SAM modello confezionato dell'applicazione.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

creationTime

La data e l'ora di creazione di questa risorsa.

Tipo: stringa

Obbligatorio: True

parameterDefinitions

Una serie di tipi di parametri supportati dall'applicazione.

Tipo: array di tipo [ParameterDefinition](#)

Obbligatorio: True

requiredCapabilities

Un elenco di valori che è necessario specificare prima di poter distribuire determinate applicazioni. Alcune applicazioni potrebbero includere risorse che possono influire sulle autorizzazioni AWS dell'account, ad esempio creando nuovi AWS Identity and Access Management (IAM) utenti. Per tali applicazioni, è necessario riconoscerne esplicitamente le funzionalità specificando questo parametro.

Gli unici valori validi sono `CAPABILITY_IAM`, `CAPABILITY_NAMED_IAM` e `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`, e `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`: [AWS::IAM::Group](#), [AWS::IAM::InstanceProfile](#), [AWS::IAM::Policy](#), e [AWS::IAM::Role](#). Se l'applicazione contiene risorse IAM, puoi specificare `CAPABILITY_IAM` o `CAPABILITY_NAMED_IAM`. Se l'applicazione include risorse IAM con nomi personalizzati, devi specificare `CAPABILITY_NAMED_IAM`.

Le seguenti risorse richiedono di specificare `CAPABILITY_RESOURCE_POLICY`: [AWS::Lambda::Permission](#), [AWS::IAM::Policy](#), [AWS::ApplicationAutoScaling::ScalingPolicy](#), [AWS::S3::BucketPolicy](#), [AWS::SQS::QueuePolicy](#), e [AWS::SNS::TopicPolicy](#).

Le applicazioni che includono una o più applicazioni nidificate richiedono di specificare `CAPABILITY_AUTO_EXPAND`.

Se il modello di applicazione contiene una delle risorse di cui sopra, ti consigliamo di rivedere tutte le autorizzazioni associate all'applicazione prima della distribuzione. Se non si specifica questo parametro per un'applicazione che richiede funzionalità, la chiamata avrà esito negativo.

Tipo: array di tipo [Capability](#)

Obbligatorio: True

resourcesSupported

Se tutte le AWS risorse contenute in questa applicazione sono supportate nella regione in cui viene recuperata.

Tipo: booleano

Obbligatorio: True

Consulta anche

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di questa API in una delle lingue AWS SDKs e dei riferimenti specifici, consulta quanto segue:

CreateApplicationVersion

- [Interfaccia a riga di comando AWS V2](#)
- [SDK AWS per.NET V4](#)
- [SDK AWS per C++](#)
- [SDK AWS per Go v2](#)
- [AWS SDK per Java](#)
- [SDK AWS per JavaScript V3](#)
- [SDK AWS per Kotlin](#)
- [SDK AWS per PHP V3](#)
- [SDK AWS per Python](#)
- [SDK AWS per Ruby V3](#)

Cronologia dei documenti

- Versione API: ultima
- Ultimo aggiornamento della documentazione: 10 marzo 2020

La tabella seguente descrive le modifiche importanti in ogni versione della AWS Serverless Application Repository Developer Guide. Per ricevere notifiche sugli aggiornamenti di questa documentazione, è possibile iscriversi a un feed RSS.

Modifica	Descrizione	Data
Aggiornamenti alla condivisione e alla limitazione dell'accesso alle applicazioni	È stato aggiunto il supporto per la condivisione delle applicazioni con gli account di un' AWS organizzazione e la limitazione dell'accesso alle applicazioni pubbliche per AWS account e AWS Organizzazioni. Per altri esempi di condivisione di applicazioni con gli utenti di un'organizzazione, consulta Esempi di policy AWS Serverless Application Repository applicative . Per esempi per limitare l'accesso alle applicazioni pubbliche, consulta Esempi di policy basate su identità AWS Serverless Application Repository .	10 marzo 2020
Nuove risorse supportate	Aggiunto il supporto per diverse risorse aggiuntive. Per l'elenco completo delle risorse	17 gennaio 2020

	supportate, consulta Elenco delle AWS risorse supportate .	
Regioni della Cina	AWS Serverless Application Repository È ora disponibile nelle regioni della Cina, Pechino e Ningxia. Per ulteriori informazioni su AWS Serverless Application Repository regioni ed endpoint, consulta Regioni ed endpoint in. Riferimenti generali di AWS	15 gennaio 2020
Sezione Sicurezza aggiornata per garantire la coerenza con altri AWS servizi.	Per ulteriori informazioni, consulta Sicurezza .	2 gennaio 2020
Processo semplificato per la pubblicazione delle applicazioni	Il nuovo <code>publish</code> comando nella AWS SAM CLI semplifica il processo di pubblicazione di applicazioni serverless in. AWS Serverless Application Repository Per un end-to-end tutorial su come scaricare e pubblicare un'applicazione di esempio, vedi Quick Start: Publishing Applications . Per istruzioni sulla pubblicazione di un'applicazione che hai già sviluppato e testato nel AWS cloud, consulta Pubblicazione di un'applicazione tramite la AWS SAM CLI .	21 dicembre 2018

Supporto per applicazioni e livelli annidati	Aggiunto supporto per livelli e applicazioni nidificate. Ciò include gli aggiornamenti alle AWS risorse supportate e il riconoscimento delle funzionalità delle applicazioni .	29 novembre 2018
Pubblicazione di applicazioni con ruoli IAM personalizzati e politiche delle risorse	Aggiunto supporto per la pubblicazione di applicazioni con ruoli IAM e policy delle risorse personalizzati. Ciò include gli aggiornamenti ai flussi di lavoro di Consuming Applications e Publishing Applications e gli aggiornamenti a Supported AWS Resources and API Reference nella AWS Serverless Application Repository Developer Guide.	16 novembre 2018
Aggiornamenti dei modelli di policy	Aggiornamenti ai modelli di policy supportati nella Guida per AWS Serverless Application Repository gli sviluppatori.	26 settembre 2018
Aggiornamenti della documentazione	È stato aggiunto l'argomento Autenticazione e controllo degli accessi alla Guida per AWS Serverless Application Repository gli sviluppatori.	2 luglio 2018

[Comunicato pubblico](#)

Versione pubblica di AWS Serverless Application Repository, che è ora disponibile in 14 AWS regioni. Per ulteriori informazioni sulle AWS regioni in cui AWS Serverless Application Repository è disponibile e sugli AWS Serverless Application Repository endpoint, consulta [Regioni ed endpoint](#) in. Riferimenti generali di AWS

20 febbraio 2018

[Nuova guida](#)

Questa è la prima versione di anteprima della AWS Serverless Application Repository Developer Guide.

30 novembre 2017

AWS Glossario

Per la AWS terminologia più recente, consultate il [AWS glossario](#) nella sezione Reference. Glossario AWS

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.